

**CONSIGLIO DEL CORSO DI LAUREA IN
 ECONOMIA E COMMERCIO**

DELIBERA N. 9 DEL 13/11/2024

Proponente	Presidente del corso di laurea
Ordine del giorno n.	8
Oggetto	Approvazione riesame ciclico 2024
Allegati	1

Votanti	Quorum	Favorevoli	Contrari	Astenuti
25	14	25	0	0

	F	C	A ST	ASS
Titolari di insegnamento				
ALBI Pasqualino				X
ARU Alessandro				X
BATTISTON Pietro	X			
BENEDETTI Lorenzo	X			
BERNINI Francesca	X			
BIAVASCHI Costanza	X			
BONTI M. Cristina				X
CAMBINI Riccardo	X			
CARNAZZA Giovanni	X			
CAROSI Laura	X			
CAVALLINI Iacopo	X			
CHELI Bruno				X
CORONELLA Stefano				X
CORSI Fulvio				X
CORSINI Lorenzo				X
D'ALESSANDRO Simone	X			
FOSCHI Rachele				X
GANDOLFO Alessandro				X
GARZELLA Stefano	X			
GIANMOENA Lisa	X			
GIANNETTI Riccardo				X
GIUSTI Caterina	X			
LAZZINI Simone				X
LUZZATI Tommaso	X			
MANFREDI Pietro				X
MARCHETTI Stefano	X			
MARSIGLIO Simone	X			
MARTINI Alice	X			
MASSERINI Lucio	X			
MILAZZO Pietro				X

PACINI Pier Mario				X
PALLINI Andrea				X
PARDINI Stefano				X
PARENTI Angela	X			
PINCHERA Valeria	X			
PORRAS Montero Rafael				X
ROMANO Giulia	X			
SALVATI Nicola				X
SCOTTI Simone				X
SPINATO MORLIN Guilherme	X			
TARABELLA Angela	X			
VERGARI Cecilia	X			
Docenti con incarico che fanno n° solo se presenti ai sensi dello Statuto art. 34 comma 3b,c,d e art.51 comma c.4				
				Presenti
BIANCHI MARTINI Silvio				
GUARNIERI Pietro				x (F)
OCCHIPINTI Zeila				x (F)
PAREO Caterina				
RIOS Ibanez Vicente				
SALVADORI Neri				

LEGENDA: F = Favorevoli), C =Contrari), AST = Astenuti, ASS =assente

Il Consiglio di Corso d Laurea

- vista la Legge 9 maggio 1989 n. 168, ed in particolare l'articolo 6 "autonomia delle Università", comma 1;
- visto il Decreto Ministeriale 14 ottobre 2021, n. 1154 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari";
- visto il Decreto Ministeriale 8 febbraio 2017, n. 60 "Modifiche ai requisiti di accreditamento ai Corsi universitari";
- viste le linee guida ANVUR relative all'accREDITamento periodico delle sedi e dei corsi di studi universitari;
- viste le disposizioni ANVUR delineate nel documento di indirizzo ANVUR del 6/11/2013;
- visto le linee guida del Presidio della qualità di Ateneo per la compilazione e la consegna del Riesame ciclico Prot. n. 0072832/2024 del 24/05/2024;
- vista la comunicazione relativa alle modalità di consegna del rapporto di riesame ciclico prot. n°100021 del 15/07/2024;
- vista la proroga al 15 novembre relativa alla consegna del Rapporto di riesame ciclico come da prot. n°130752/2024 del 29/09/2024;

delibera

1. E' approvato il Rapporto di riesame ciclico del corso di Laurea in Economia e commercio (**Allegato n. 1**)

Il Segretario
Dott.ssa Michela Vivaldi
 Firmato digitalmente

Il Presidente
Prof.ssa Laura Carosi
 Firmato digitalmente

**RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023/24**

Denominazione del Corso di Studio: Economia e Commercio

Classe: L-33

Sede: Università di Pisa

Dipartimento: Economia e Management

Soggetti - Gruppo di Riesame. *Indicare i soggetti coinvolti nel riesame (componenti e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.ssa Laura Carosi	(Presidente del Consiglio CdS)
Prof. Lucio Masserini	(Responsabile del Riesame)
Sig. Francesco Grignano	(Rappresentante degli studenti ¹)
Dr.ssa Michela Vivaldi	(Personale TA di supporto al CdS ²)

Altri componenti

Prof. Riccardo Cambini	(Docente del CdS)
Prof. Nicola Salvati	(Docente del CdS)
Dr. Alessandro Valentini	(Rappresentante del mondo del lavoro)
Dr. Leonardo Ghezzi	(Rappresentante del mondo del lavoro)
Pablo Carrabetta	(Studente del CdS)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per l'elaborazione e la discussione dei contenuti riportati nei quadri delle sezioni di questo RRC, e ha operato come segue:

1. 31/10 Analisi della documentazione inviata dal Presidio di Valutazione e reperimento fonti documentali (Incontro tra il Responsabile del riesame e il Presidente del Corso di Laurea)
2. 06/11 Analisi delle fonti documentali in riferimento agli ambiti e ai punti di attenzione del Riesame
3. 08/11 Valutazioni preliminari
4. 11/11 Confronto collettivo sulle analisi preparate. Elaborazione finale

Il RRC è stato presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data: 13/11/2024

Sintesi dell'esito della discussione in Consiglio di Corso di Studio:

La presidente, prof.ssa Laura Carosi illustra lo schema, le finalità e le principali evidenze del documento, la cui versione integrale è stata inserita nei documenti in istruttoria del Consiglio.

Il documento viene quindi approvato all'unanimità dai presenti al Consiglio.

1 È obbligatoria la presenza di almeno un rappresentante degli studenti, eventualmente anche non eletto. È importante che i rappresentanti coinvolti non facciano parte anche delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti del Dipartimento/Scuola.

2 Dovrebbe essere il Responsabile dell'Unità didattica del Dipartimento di afferenza del CdS o altro personale TA di supporto all'attività didattica.

D.CDS.1 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2. Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1. Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1. Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2. Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3. Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-ivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5. Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

ANNO ACCADEMICO 20

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione

A partire dal Rapporto di Riesame Ciclico 2018, è stata avviata una lunga riflessione che ha portato alla nuova offerta formativa del CdS, in vigore dall'a.a. 2020/21 (Azione correttiva n.1). Il processo di revisione ha visto il coinvolgimento di tutte le parti interessate, con particolare attenzione per la componente studentesca e delle organizzazioni del mondo del lavoro (Azione correttiva n.2). La revisione dell'offerta formativa ha tenuto conto anche delle raccomandazioni e dei rilievi formulati dalla Commissione degli Esperti Valutatori (CEV) nella relazione a valle della visita CEV svoltasi in data 12.03.2019.

Nella revisione dell'ordinamento e del regolamento si sono voluti mantenere i punti di forza individuati dal precedente Riesame Ciclico, vale a dire la solida formazione di base ed il carattere multidisciplinare del CdS. Al tempo stesso la nuova offerta formativa si pone l'obiettivo di superare alcuni punti di debolezza del CdS individuati sia dal precedente Riesame Ciclico che dalla relazione CEV, tra i quali l'elevato numero di trasferimenti ad altro corso di laurea dell'ateneo al II anno, l'elevato numero di abbandoni, la poca chiarezza degli obiettivi formativi e la troppo generica definizione dei profili professionali obiettivo inerenti il CdS.

Con l'obiettivo di costruire un percorso formativo chiaro e ben delineato, sono stati introdotti tre curricula caratterizzati da una parte comune nei primi tre semestri ed una successiva specializzazione nel secondo anno e mezzo. Un curriculum, di carattere generale, è intrinsecamente legato alla vocazione multidisciplinare del corso di laurea, uno presenta un carattere specificatamente economico rivolto allo studio dei modelli economici teorici ed alla loro verifica empirica ed un terzo privilegia una formazione di carattere quantitativo per l'analisi dei dati. In relazione alla necessità di rendere coerenti profili e obiettivi formativi individuati, nei tre curricula sono stati delineati piani di studio differenti, ciascuno caratterizzato da una diversa composizione di esami obbligatori e da un numero ridotto di insegnamenti a scelta nei vari gruppi.

Gli incontri con le parti interessate hanno portato all'individuazione di nuovi insegnamenti, (Economia regionale, Laboratorio di Analisi dei Dati, Laboratorio di Analisi Finanziaria, modulo da 3 CFU sul software Excel) e di nuovi profili professionali in uscita (Azione correttive n.1 e n.2).

Con l'intento di rendere più espliciti gli obiettivi formativi del CdS e dei singoli insegnamenti, successivamente all'introduzione dei 3 curricula, è stata operata una riscrittura del quadro A4a SUA e del regolamento di CdS. Sono stati meglio esplicitati i requisiti di ammissione al CdS e le sue modalità di verifica, le attività a libera scelta e la prova finale. In collegamento con gli obiettivi formativi del CdS e dei singoli insegnamenti, è stata operata anche una revisione delle modalità di verifica finale di ciascun insegnamento (Azione correttiva n.1). Il confronto con le organizzazioni rappresentative della produzione dei beni e servizi e delle professioni è proseguito a valle dell'entrata in vigore del nuovo regolamento, in relazione al costante monitoraggio dell'attività formativa. Le riflessioni scaturite durante gli incontri hanno contribuito a migliorare la didattica dei singoli insegnamenti in termini di temi trattati (es: Green Finance, Sostenibilità, Contabilità nazionale, Machine Learning, Rischio Economico finanziario), di modalità di erogazione (es: utilizzo dei Softwares R, Matlab, Excel, lavori di gruppo, didattica partecipata) e di valorizzazione delle competenze/conoscenze degli studenti.

Azione Correttiva n. 1

Revisione offerta formativa.

Con l'intento di rendere più chiari gli obiettivi formativi del CdS e di meglio definire i profili in uscita, l'offerta formativa del CdS è stata oggetto di una profonda revisione. Questi i punti principali della riforma:

- introduzione di tre curricula. Primo anno e mezzo comune ai tre curricula, differenziazioni nei successivi 3 semestri
- in linea con la vocazione multidisciplinare del CdS, maggiore differenziazione dai corsi di laurea della classe L-18 del Dipartimento in merito agli esami di area giuridica del II anno
- diminuzione del numero degli insegnamenti a scelta nelle varie rose
- individuazione di nuovi profili professionali in uscita
- introduzione nuovi insegnamenti, specificatamente dedicati ai singoli curricula

	<ul style="list-style-type: none"> arricchimento della rosa "Libera Scelta" con i corsi Trasversali di Unipi coerenti con il percorso formativo del CdS e, limitatamente all'a.a. 2023/24 con il Laboratorio "Sviluppo delle competenze comunicative e soft skills per gli studenti dei Corsi di Laurea del Dipartimento di Economia e Management" revisione dei programmi e delle modalità di erogazione della didattica per alcuni insegnamenti, in linea con i suggerimenti proposti dalle organizzazioni rappresentative della produzione dei beni e servizi e delle professioni
Azioni intraprese	<ul style="list-style-type: none"> Costituzione di una commissione istruttoria Consultazione parti interessate Coinvolgimento degli studenti nella revisione dell'offerta formativa tramite la somministrazione di questionari di gradimento sulle proposte avanzate Discussione e approvazione della nuova proposta formativa nelle sedute del Consiglio di Corso di Laurea Analisi dettagliata e revisione delle parti regolamentari relative ai singoli insegnamenti in relazione agli obiettivi formativi del CdS
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Completato. (Vedasi SUA-CdS 2024 e Regolamento 2024/25)</p> <p>Gli esiti di questa azione correttiva sono ancora in fase di monitoraggio. Si rileva un numero inferiore di trasferimenti ad altro corso di laurea del dipartimento e un sostanziale allineamento dell'indicatore iC00a (Avvii di carriera al primo anno) del CdS con quelli degli altri CdS della stessa classe sia a livello nazionale che a livello della stessa area geografica di appartenenza. Gli effetti di questa azione correttiva sull'indicatore iC24 (Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni) saranno più evidenti nei prossimi anni.</p>

Azione Correttiva n. 2	Allargamento base consultazione parti interessate per la progettazione del CdS e monitoraggio offerta formativa
Azioni intraprese	<ul style="list-style-type: none"> Coinvolgimento degli studenti nella revisione dell'offerta formativa tramite la somministrazione di questionari di gradimento sulle proposte avanzate Presentazione nuova offerta formativa ai Presidenti dei corsi di laurea magistrali del Dipartimento Colloqui con le organizzazioni rappresentative della produzione dei beni e servizi e delle professioni con l'obiettivo di ricevere un feedback per una migliore definizione sia dei percorsi formativi, sia delle competenze in uscita dei laureati in Economia e Commercio
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Completato in relazione alla fase di revisione dell'offerta formativa. (Vedasi scheda SUA ottobre 2020)</p> <p>In corso di espletamento: monitoraggio costante dell'adeguatezza dell'offerta formativa (Vedasi Schede SUA 2021, 2022, Consultazioni mondo del lavoro 2023, SUA 2024)</p>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- SUA Ottobre 2020: quadri A.1.b., A.2.a, A.2.b
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- SUA Ottobre 2021 quadri A.1.b, A.2.a, A.2.b
Link <https://eco-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- SUA Ottobre 2022 quadri A.1.b, A.2.a, A.2.b
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- SUA Ottobre 2024 quadri A.1.b., A.2.a, A.2.b, A.4.a
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- Report Consultazioni mondo del lavoro. Anno 2023.
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

Autovalutazione *rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1*

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*
2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*
3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*
4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

1.1.1 Così come osservato nel precedente Riesame ciclico, sin dalla sua istituzione, il carattere multidisciplinare e la formazione di base del CdS hanno consentito ai suoi laureati di adattarsi facilmente ai cambiamenti del mondo economico e in particolare di quello del lavoro. Si ritiene che le premesse che hanno portato alla definizione del carattere multidisciplinare del corso siano ancora valide in un mondo che richiede sempre maggiore flessibilità e capacità di adattarsi a situazioni non sempre codificate ed in continuo cambiamento. Tale aspetto è stato spesso ribadito nei colloqui con le organizzazioni rappresentative della produzione dei beni e servizi e delle professioni dove è stato più volte sottolineato la necessità di affiancare ad una solida preparazione nelle materie economiche ed aziendali, una buona padronanza degli strumenti matematico-statistici e degli istituti dell'ordinamento giuridico.

1.1.2 Il Corso di Laurea in Economia e Commercio propone un percorso formativo che comprende conoscenze di

base e specialistiche richieste dalle attività di supporto alle decisioni delle organizzazioni private e pubbliche nonché dalle attività professionali e di consulenza in campo aziendale, economico e finanziario. Si ritrovano inoltre attività finalizzate ad acquisire gli strumenti, i metodi e le tecniche necessarie allo sviluppo di un'autonoma capacità di analisi dei fatti e dei problemi economici e aziendali. La formazione ricevuta dai laureati in Economia e Commercio permette loro anche di proseguire gli studi scegliendo tra un'ampia gamma di percorsi formativi (lauree magistrali, master, corsi di perfezionamento), nell'ambito delle Scienze economiche ed Economico-aziendali, tra cui le lauree magistrali del Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Pisa. L'Indagine AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati di primo livello (quadro B7 SUA 2024) evidenzia che una percentuale molto alta di laureati continuano gli studi in una laurea magistrale del medesimo ambito disciplinare (circa il 72,5%) e che il tempo dalla laurea al primo lavoro è in media di 4,4 mesi. Se questi dati possono essere annoverati tra i punti di forza del CdS, il grado di soddisfazione dei laureati per il lavoro svolto (7,8 su 10) e la loro percezione circa l'adeguatezza della formazione professionale costituiscono punti di attenzione su cui avviare una riflessione.

- 1.1.3 La revisione dell'offerta formativa operata a valle del Riesame del 2018 e della visita della Commissione degli Esperti Valutatori (CEV) del 2019 ha coinvolto i docenti del CdS, gli studenti e le organizzazioni rappresentative della produzione dei beni e servizi e delle professioni. Il nuovo ordinamento e regolamento è stato ampiamente discusso e condiviso tra i membri del Consiglio di Corso di Laurea. La componente studentesca è stata consultata non soltanto attraverso i suoi rappresentanti, ma anche tramite la somministrazione di un questionario di gradimento della nuova offerta formativa. Le consultazioni, che hanno coinvolto le organizzazioni rappresentative della produzione dei beni e servizi e delle professioni, hanno avuto in particolare l'obiettivo di ricevere un feedback per una migliore definizione sia dei percorsi formativi, sia delle competenze in uscita dei laureati in Economia e Commercio. Tra le organizzazioni consultate, oltre a quelle con le quali il Dipartimento di Economia e Management ed il CdS hanno instaurato da tempo rapporti di collaborazione (Ordine dei Commercialisti di Pisa, Associazioni Industriali), un ruolo importante sia in fase di revisione dei percorsi formativi che in fase di monitoraggio è stato quello instaurato con IRPET. Vista l'elevata percentuale dei laureati in Economia e Commercio che prosegue gli studi in un Master o in una laurea Magistrale, la revisione dell'offerta formativa ha visto anche il coinvolgimento dei Presidenti dei Corsi di laurea magistrale del Dipartimento. In particolare, insieme ai Presidenti dei Corsi di Laurea Magistrale, la nuova offerta formativa è stata valutata in relazione ai requisiti curriculari e di personale preparazione necessari per l'accesso ai Corsi di Laurea Magistrali. Le consultazioni con i Presidenti di alcuni corsi di laurea magistrali del Dipartimento, identificati come la naturale prosecuzione del CdS, sono proseguite anche successivamente all'entrata in vigore del nuovo ordinamento. Le organizzazioni rappresentative della produzione di beni sono state consultate anche in relazione al costante monitoraggio dell'offerta formativa; tra questi si ricordano Banca d'Italia, Ambrosia e Distilleria Indie BCE, Camera di Commercio, l'Associazione Industriali di Pisa, Ordine dei Dottori Commercialisti, di Pisa, UISP, BPCE, ENI, ISTAT, IRPET, Inoltre, dal 2022 il Gruppo di Gestione Assicurazione della qualità di Economia e Commercio è stato integrato con un rappresentante di ISTAT ed uno di IRPET; con cadenza annuale i due rappresentanti esprimono la loro opinione sull'offerta formativa del corso di laurea in relazione ai mutamenti del mondo dell'economia e alle nuove sfide del mondo del lavoro.
- 1.1.4 Nella fase di revisione dell'offerta formativa, il confronto con l'IRPET (Istituto Regionale per la Programmazione Economica Toscana) come quello con l'Ordine dei Dottori Commercialisti, si è concretizzato nell'introduzione di insegnamenti che permettono di acquisire alcune delle competenze ritenute particolarmente formative sia dagli studenti che dal mondo del lavoro; si tratta degli insegnamenti di Economia regionale, Laboratorio di Analisi dei Dati, Laboratorio di Analisi Finanziaria ed un modulo da 3 CFU sul software Excel che può essere scelto per il conseguimento del Test di Abilità Informatiche. Con riferimento ai successivi confronti relativi al monitoraggio dell'offerta formativa il CdS ha tenuto conto dei suggerimenti ricevuti. Ad esempio, durante gli incontri è stata evidenziata l'esigenza di stimolare la capacità degli studenti di redigere elaborati scritti e presentazioni; in tale ottica la riforma della prova finale ha previsto l'introduzione di slides ed ha mantenuto l'obbligatorietà della produzione di un elaborato scritto. Inoltre alcuni insegnamenti sono caratterizzati da attività di gruppo e/o individuali che prevedono la produzione di elaborati scritti e di presentazioni dei risultati. Altro punto suggerito riguardava l'acquisizione delle competenze di uso di software per l'elaborazione dati; al riguardo l'utilizzo di software quali Excel, R e Matlab è ormai consolidato in insegnamenti obbligatori e in altri a scelta nelle rose. Sempre in relazione ai suggerimenti ricevuti, sono state intensificate le attività seminariali, ritenute imprescindibili occasioni di confronto tra gli studenti e gli esponenti del mondo del lavoro. Tra i seminari, quello relativo ai Dati della statistica ufficiale sta assumendo carattere di sistematicità dato che, previa conferma della disponibilità di ISTAT, verrà replicato ogni anno all'interno dei corsi di Laboratorio di Analisi dei Dati e Strumenti matematici per l'economia e l'azienda. Inoltre, molti elaborati della prova finale prevedono semplici elaborazioni dati ed un breve commento di analisi alle stesse. Tra le tematiche di indiscusso interesse per le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro è stata più volte indicata quella della sostenibilità, declinata nelle sue dimensioni principali (economica, sociale e ambientale). Su questo punto, il CdS ha avviato una riflessione sull'opportunità di prevedere uno specifico curriculum che preveda una formazione specifica su questa tematica. Le consultazioni avviate con i Presidenti dei corsi di laurea magistrali del Dipartimento hanno portato all'organizzazione di iniziative congiunte, in continuità tra i due percorsi formativi, quali l'organizzazione di attività seminariali e l'attuazione di Progetti Speciali per la didattica.

Criticità/Aree di miglioramento

- Necessità di migliorare il livello di soddisfazione dei neo-laureati in riferimento al loro primo impiego. (vedi [Obiettivo n. 1-DCDS.1./1./RRC-2024](#))
- Necessità di aumentare l'attinenza tra il percorso di studio e le attività lavorativa dei neo-laureati (vedi [Obiettivo n. 1-DCDS.1./1./RRC-2024](#))
- Necessità di aumentare l'attenzione ai temi della sostenibilità nel percorso formativo (vedi [Obiettivo n. 2 DCDS.1./1./RRC-2024](#))

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Regolamento CdS 2020/21
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/piani-di-studio-e-regolamenti/>
- Regolamento CdS 2023/24
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/piani-di-studio-e-regolamenti/>
- SUA Ottobre 2020: quadri A.2.a, A.2.b
Link: : <https://eco-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- SUA Ottobre 2023 quadri A.2.a, A.2.b, A.4.a
Link: : <https://eco-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?
2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

1.2.1. A seguito della revisione dell'offerta formativa, il CdS prevede 3 curricula, per i quali sono stati individuati sei differenti profili in uscita e sbocchi professionali (Vedi quadro A2.a e A.2.b SUA-CdS). In particolare, al curriculum Economia Diritto e Management (EDM) sono collegati i profili professionali di esperto in economia e diritto delle imprese, esperto in economia e management ed esperto in economia delle amministrazioni pubbliche. Per il curriculum di Scienze Economiche (SE) è stato individuato il profilo professionale di analista economico e per il curriculum di Analisi dei Dati Economici e Finanziari (ADEF) quelli di Analista finanziario e Tecnico statistico. Anche in relazione al proseguimento degli studi in una laurea magistrale, i tre curricula prevedono sbocchi differenti. Coerentemente con i profili culturali e professionali individuati, sono stati delineati specifici obiettivi e percorsi formativi (si vedano i Regolamenti degli a.a. 2023/24, 2022/23 2021/22, 2020/21).

1.2.2. Nei nuovi ordinamento e regolamento del CdS sono stati specificati gli obiettivi di apprendimento attesi (sia disciplinari che trasversali) mettendoli in diretta relazione sia con i profili professionali che con i differenti percorsi formativi di secondo livello. La vecchia denominazione del CdS è stata mantenuta per sottolineare un profilo di continuità con la precedente offerta formativa. I cambiamenti intercorsi nell'ordinamento universitario, il confronto con gli studenti e le parti sociali, nonché le indicazioni pervenute dalla CEV hanno spinto il CdS a rivedere profondamente l'offerta formativa e all'introduzione di 3 nuovi curricula le cui denominazioni sono coerenti con il percorso formativo individuato e meglio rappresentano la nuova struttura del CdS. Nella convinzione che una solida preparazione di base multidisciplinare sia fondamentale per un laureato in Economia e Commercio, il CdS ha identificato un percorso comune ai tre curricula (primo anno e mezzo) per poi diversificare il piano di studio nella seconda parte del triennio. Proprio in relazione alla necessità di rendere coerenti profili e obiettivi formativi individuati, nei tre curricula sono stati delineati piani di studio differenti, ciascuno caratterizzato da una diversa composizione di esami obbligatori e degli esami in rosa.



Criticità/Aree di miglioramento.

- Il CdS ritiene di aver specificato gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento atteso in modo chiaro e coerente in relazione sia ai profili in uscita che alle aree di apprendimento. Allo stesso modo si ritiene necessario avviare un confronto con gli studenti per verificare la corretta comunicazione di quanto dichiarato e aumentare la consapevolezza degli studenti in merito al percorso intrapreso e ai profili in uscita. (vedi [Obiettivo n. 3 DCDS.1./2./RRC-2024](#)).

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Regolamento CdS 2024/25
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/piani-di-studio-e-regolamenti/>
- Piano di studio CdS 2024/25
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/piani-di-studio-e-regolamenti/>
- SUA Ottobre 2024: quadri A.4.a, A.4.b,1, A4.b.2, A4.c, A4.d, B1, B6
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web del Corso di Laurea. Pagina Studiare
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/studiare/>
- Sito web Unipi dedicato al Corso di Laurea
Link: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10447>
- Pagine elearning degli insegnamenti – Piattaforma moodle
Link: <https://elearning.ec.unipi.it/>
- Pagina unipi Corsi Trasversali
Link: <https://www.unipi.it/index.php/offerta/item/25145-corsi-trasversali>
- Piattaforma MicrosoftTEAMS dedicata agli insegnamenti del CdS

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?
2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?
3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?
4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

- 1.3.1. L'offerta e i percorsi formativi risultano chiaramente descritti nel regolamento didattico, fruibile sulla pagina web del corso di laurea in una sezione specificatamente dedicata (<https://eco-l.ec.unipi.it/piani-di-studio-e-regolamenti/>). A partire dalle osservazioni presenti nel precedente Riesame Ciclico e dei rilievi formulati dalla Commissione degli Esperti Valutatori (CEV), il CdS ha operato una revisione dell'ordinamento/regolamento con l'intento di rendere più chiari e meglio definiti i percorsi e in generale l'intera l'offerta formativa. A questo scopo sono stati delineati tre curricula caratterizzati da una prima parte in comune ed una successiva specializzazione. Le attività formative dei curricula sono state differenziate sulla base dei differenti profili in uscita ed il numero degli insegnamenti a scelta nelle rose è stato ridotto a vantaggio di una maggiore evidenza e incisività comunicativa. Il CdS stimola l'acquisizione conoscenze e competenze trasversali attraverso varie modalità: nell'ordinamento del CdS (vedasi anche il Regolamento e il piano di studio) si ritrovano tra le "altre attività" quelle dedicate alle abilità informatiche e linguistiche e la struttura prevista per prova finale costituisce un potenziamento delle competenze trasversali. Dai programmi degli insegnamenti pubblicati sulle pagine web dell'ateneo si evince una varietà di attività didattiche che contribuiscono all'acquisizione delle conoscenze e competenze trasversali (utilizzo dei software R, Matlab, Excel, Stata, lavori di gruppo, relazioni individuali e collettive, attività seminariali e laboratoriali). Nell'ambito della rosa a libera scelta, gli studenti possono optare per il tirocinio curriculare e/o per i corsi trasversali promossi dall'Università di Pisa. Nell'a.a. 2023/24 il Dipartimento di Economia e Management ha attivato il progetto speciale per la didattica "Laboratorio Sviluppo delle competenze comunicative e soft skills" aperto anche agli studenti di Economia e Commercio. L'offerta formativa è presentata sul sito del corso di laurea anche sotto forma di video.
- 1.3.2. La struttura del CdS è adeguatamente indicata nel regolamento disponibile sul sito del CdS in formato pdf e nella sezione "offerta formativa" del sito di Ateneo dedicata a Economia e Commercio <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10447/insegnamento>. L'articolazione in termini di ore/CFU è adeguatamente e chiaramente indicata nel regolamento a pag. 1/2 alla sezione "Specifiche CFU") Al fine di facilitare la lettura della struttura del CdS e della sua articolazione in termini di CFU è stato predisposto una versione in forma tabellare del piano di studio disponibile alla pagina web del corso di laurea <https://eco-l.ec.unipi.it/piani-di-studio-e-regolamenti/>. Nel piano di studio sono indicati il numero di CFU attribuiti, il settore scientifico disciplinare, il carattere (base, caratterizzate e affini) e l'ambito disciplinare di ciascuna attività formativa. Sul sito del corso di laurea sono visibili i regolamenti ed i piani di studio a partire dall'a.a. 2012/13. Con riferimento alla didattica interattiva e alle attività di auto apprendimento, vale la pena sottolineare che la tradizionale didattica erogata in presenza è stata affiancata da numerose attività a distanza che prevedono l'utilizzo della piattaforma elearning moodle e delle classi virtuali di Microsoft TEAMS. Rispetto al periodo a cui fa riferimento il precedente riesame ciclico si osserva una notevole evoluzione nell'utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza da parte dei docenti del corso di laurea. Inizialmente utilizzate come mero repository del materiale didattico presentato a lezione oggi i docenti progettano le pagine elearning dei singoli insegnamenti che costituiscono un utile strumento di interazione sia con il docente che con gli altri studenti (tramite forum, questionari, sondaggi) e offrono numerose attività di auto apprendimento (quiz, video,...) <https://elearning.ec.unipi.it/>.
- 1.3.3. All'interno del CdS non sono previsti insegnamenti erogati a distanza.
- 1.3.4. In linea con quanto suggerito e implementato a livello di Ateneo e di Dipartimento, i docenti del CdS predispongono il materiale didattico degli insegnamenti in modo da consentirne la fruizione a distanza a tutti gli studenti iscritti. Ogni anno accademico, grazie ai servizi informatici di Ateneo, vengono create le pagine dei singoli insegnamenti sulla piattaforma elearning e classi virtuali Microsoft TEAMS. Le pagine vengono popolate di materiale didattico dai docenti, in modo dinamico per l'intero anno accademico e rimangono a disposizione degli studenti anche per i successivi quattro anni. Come già osservato al punto 1.3.3, rispetto al periodo del precedente Riesame Ciclico, i docenti del CdS hanno notevolmente ampliato la tipologia del materiale didattico offerto. Oggi si prevede non soltanto il caricamento di file di testo (slides, note didattiche, articoli...), ma anche la predisposizione di attività interattive specificatamente progettate dai docenti per un più efficace processo di apprendimento. L'adeguatezza del materiale didattico è inoltre monitorata tramite l'analisi dei questionari di valutazione degli studenti (Domanda B3). Al riguardo si registra una piena soddisfazione degli studenti. Il punteggio medio registrato negli anni osservati è superiore a 3.

Criticità/Aree di miglioramento

La presentazione dell'offerta didattica sui siti di Ateneo e del CdS è chiara ed esaustiva e i documenti chiave sono raggiungibili con facilità. Al tempo stesso si ritiene necessario affiancare la documentazione esistente con materiale dalla fruibilità immediata che meglio si adatti alle modalità di comunicazione delle nuove generazioni. (infografiche, brevi video, faq). Nella stessa direzione, sarebbe auspicabile una revisione del video di presentazione del CdS. (vedi [Obiettivo n. 4 DCDS.1/3./RRC-2024](#)).

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Riesame ciclico 2018
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- Regolamento CdS 2024/25
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/piani-di-studio-e-regolamenti/>
- Scheda SUA 2024: quadri B2 e B6
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- Relazione annuale CPDS di Dipartimento a.a. 2022/23
Link: <https://www.ec.unipi.it/qualita/commissione-paritetica/>
- Catalogo programmi degli insegnamenti
Attivo dal 2024/25
Link: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10447/insegnamenti>

Documenti a supporto:

- Regolamento prova finale
Link: <https://www.ec.unipi.it/didattica/prova-finale/prova-finale-lauree-triennali/>
- Piattaforma Valutami, sezione Programmi.
Piattaforma dove sono stati caricati i programmi degli insegnamenti fino all'a.a. 2023/24
Link: <https://esami.unipi.it/>
- Pagine elearning degli insegnamenti – Piattaforma moodle
Link: <https://elearning.ec.unipi.it/>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?
2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?
3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

1.4.1. Le schede degli insegnamenti sono pubblicate ogni anno accademico sulla piattaforma di Ateneo. Fino all'a.a. 2023-24 è stata utilizzata la piattaforma Valutami e dal 2024-25 la piattaforma Course Catalogue CINECA (<https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10447/insegnamenti>). Nelle pagine Moodle degli insegnamenti c'è di default un link diretto alla scheda sulla piattaforma CINECA. Per la quasi totalità degli insegnamenti sono presenti tutte le informazioni inerenti i contenuti dell'insegnamento, le modalità di esame e i testi in consultazione. Come evidenziato dalla CPDS del Dipartimento (vedi Relazione annuale CPDS di Dipartimento a.a. 2022/23 pag. 38) in alcune schede mancano espliciti riferimenti ai descrittori di Dublino.

- 1.4.2. Sul sito Web del CdS, alla pagina “Studiare” è disponibile un link alle pagine UNIPI della piattaforma Course Catalogue CINECA dedicate al corso di laurea. La pubblicazione dei programmi è affidata ai singoli docenti ed avviene all’inizio di ogni anno accademico e in ogni caso prima dell’inizio dello svolgimento dell’insegnamento. La tempestività della comunicazione è monitorata anche dalla Commissione Paritetica di Dipartimento ed è stata giudicata complessivamente adeguata (pag. 37 e seguenti)
- 1.4.3. In collaborazione con l’unità didattica del Dipartimento, il CdS pubblica il Calendario delle verifiche intermedie e finali, la durata delle stesse, le modalità di iscrizione alle prove. Tutte le informazioni sono reperibili alla pagina “Studiare” del sito del CdS.
- 1.4.4. Tra i punti di debolezza evidenziati dal vecchio riesame ciclico si ritrova il “mancato riscontro della coerenza e pubblicizzazione delle informazioni sulle modalità di verifica dichiarate nelle schede degli insegnamenti presenti nel Regolamento e sul portale programmi del sito di Ateneo”. In linea con questa osservazione, nella stesura del nuovo regolamento del corso di laurea, sono state chiarite le modalità di verifica dei singoli insegnamenti. Sulla base di uno schema comune e coerentemente con gli obiettivi formativi, per ciascun insegnamento è stato specificato la tipologia della prova (scritta, orale, pratica) e se l’esito dell’esame è un voto in trentesimi o una idoneità. Oltre che nel regolamento del CdS, tali informazioni vengono esplicitate in modo dettagliato nelle schede dei singoli insegnamenti, reperibili sulla piattaforma Course Catalogue CINECA.
- 1.4.5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e sulla piattaforma Moodle. La comunicazione delle modalità di svolgimento delle prove di esame è effettuata dai docenti anche in aula, durante lo svolgimento delle lezioni. Il giudizio espresso dagli studenti su questo punto è ampiamente positivo (Vedasi domanda B4 dei questionari di valutazione sulla didattica e domanda D6 questionari post esame. Quadro B6 della SUA e Relazione CPDS 2022-23 pag. 49).

Criticità/Aree di miglioramento

Area di miglioramento. il passaggio a GDA (applicativo CINECA) dovrebbe permettere una gestione più integrata della didattica visto che GDA dialoga sia con scheda SUA-CdS che con ESSE3

Criticità: la migrazione dalla piattaforma “Valutami” a quella CINECA tuttavia richiede uno sforzo di armonizzazione che dovrà essere effettuato prossimamente. La consultazione delle singole schede sulla piattaforma Course Catalogue CINECA sembra essere meno intuitiva rispetto a “Valutami”, soprattutto in relazione ai corsi partizionati e divisi in moduli. E’ necessario anche intervenire per rendere più omogenee le schede dei vari insegnamenti con un’attenzione particolare agli aspetti evidenziati dalla Commissione Paritetica del Dipartimento. (vedi [Obiettivo n. 5 DCDS.1./4./RRC-2024](#)).

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Scheda SMA 2023
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- Scheda SMA 2024
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

Documenti a supporto:

- Orario delle lezioni
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- Sito web del corso di laurea, pagina Studiare
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/studiare/>

Autovalutazione *rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5*

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*
2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

1.5.1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti. La suddivisione dei crediti erogati nei due semestri di ciascun anno è sostanzialmente equilibrata e l'orario delle lezioni tiene conto delle esigenze degli studenti accordando adeguati tempi di studio personale. L'assegnazione delle aule per ciascun insegnamento tiene conto della numerosità degli studenti frequentanti. Un'attenzione particolare è dedicata agli studenti di primo anno per i quali sono previste strutturalmente attività di didattica integrativa e di tutorato alla pari. Compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate, vengono previste attività di didattica integrativa e di supporto anche per insegnamenti degli anni successivi ritenuti meritevoli di attenzione per numerosità o per particolari criticità segnalate dagli studenti. In collaborazione con il Dipartimento di Economia e Management, iniziative specifiche sono state poste in essere a supporto agli studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento (per un maggior dettaglio sulle iniziative rivolte a studenti con esigenze specifiche si rimanda al quadro D.CDS.2.3).

1.5.2. Vari sono gli incontri previsti per pianificazione, coordinamento e monitoraggio: tra questi si ricordano gli incontri della Commissione Paritetica che ha formulato proposte per il miglioramento della qualità della didattica, portate poi all'attenzione del consiglio di CdS in occasione dell'analisi dei questionari di valutazione della didattica, le riunioni effettuate dai docenti di una stessa area disciplinare (aziendale, economica, matematica-statistica, giuridica) in vista della programmazione didattica annuale, le sedute dei consigli di CdS dedicate all'elaborazione della scheda SMA, dei questionari degli studenti sulla didattica. A questi si aggiungono le riunioni informali, dei docenti titolari di insegnamenti partizionati per i quali è richiesta una completa armonizzazione degli obiettivi formativi e dell'organizzazione delle verifiche. Al fine di mettere a sistema e dare rilevanza alle buone pratiche in materia di esperienze didattiche, nell'anno 2021 è stato realizzato e somministrato ai docenti del CdS un questionario sulle (ECO-L. Questionario sulle iniziative per il miglioramento della qualità della didattica). Le risultanze del questionario sono state successivamente condivise in una seduta del Consiglio di CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Per i prossimi anni accademici si prevede una contrazione delle risorse finanziarie che potrebbe incidere sulla possibilità di erogare attività di didattica integrativa e di tutorato.

L'andamento degli indicatori iC13, iC16bis e iC17 analizzato nella scheda SMA, suggerisce la necessità di avviare un'attenta riflessione sulla progettazione ed erogazione della didattica che il Consiglio dovrà avviare in un futuro prossimo, allo scopo di individuare azioni correttive che possano migliorare le capacità di studio e di apprendimento degli studenti iscritti. Per questa iniziativa, si auspica un coinvolgimento attivo del Dipartimento di Economia e Management (vedi [Obiettivo n. 6 DCDS.1./5./RRC-2024](#)).

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/1./RRC-2024 Miglioramento del livello di soddisfazione dei neo-laureati in riferimento al primo impiego
Problema da risolvere Area di miglioramento	L' Indagine AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati di primo livello (quadro B7 SUA 2024) evidenzia che il grado di soddisfazione dei laureati per il lavoro svolto è pari 7,8 su 10 e che la formazione professionale acquisita negli anni di università è percepita non del tutto adeguata. In alcuni casi, ciò è stato spiegato con la scarsa attinenza del primo impiego al percorso formativo. Di qui la necessità di avvicinare il modo del lavoro agli studenti iscritti. Da un lato si vogliono aumentare le opportunità di tirocinio e dall'altro si vogliono creare occasioni di incontro con le aziende in modo che gli studenti possano prendere maggiore consapevolezza delle opportunità lavorative offerte dal percorso di studi.
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> • Intensificazione delle attività di coordinamento con l'Ufficio Job Placement • Organizzazione di un incontro nell'ambito del ciclo "Uno sguardo al Futuro" che preveda la testimonianza di ex-studenti sulla loro esperienza lavorativa • Organizzazione di una specifica attività di orientamento sui tirocini curriculari che preveda un confronto con esperienze vissute da altri studenti.
Indicatore/i di riferimento	Grado di soddisfazione dei laureati per il lavoro svolto e Adeguatezza professione (Indagine Alma Laurea). Indicatori collegati al quadro B7 della SUA. Consolidamento dell'indicatore iC06bis (percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo) Scheda Monitoraggio Annuale.
Responsabilità	Ufficio Job Placement del Dipartimento, Gruppo Gestione Assicurazione Qualità, Presidente del CdS
Risorse necessarie	Risorsa umana specificatamente dedicata all'ufficio Job Placement. Eventuali rimborsi spese di viaggio degli ex-studenti che parteciperanno all'incontro sulle esperienze lavorative. Attività del Presidente, dei membri del gruppo Gestione Assicurazione AQ per l'implementazione dell'obiettivo e della redazione Web del Dipartimento per dare pubblicità all'evento.
Tempi di esecuzione e scadenze	Prima riunione con l'ufficio Job Placement. Marzo 2025 Organizzazione incontro con ex- studenti Entro Giugno 2025 Organizzazione incontro su esperienze di tirocinio. Dicembre 2025 Ulteriore attività di coordinamento con l'ufficio Job Placement negli altri a venire

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/1./RRC-2024 Aumentare l'attenzione ai temi della sostenibilità nel percorso formativo
Problema da risolvere Area di miglioramento	Tra le tematiche di indiscusso interesse per le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro è stata più volte indicata quella della sostenibilità, declinata nelle sue dimensioni principali (economica, sociale e ambientale). Su questo punto, il CdS ha avviato una riflessione sull'opportunità di prevedere uno specifico curriculum che preveda una formazione specifica su questa tematica.
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> • Proseguire la riflessione nel Consiglio di CdS che possa portare ad una revisione del regolamento e all'eventuale introduzione di un nuovo curriculum sui temi della sostenibilità. • Allargare la base di consultazione con le parti interessate (studenti e rappresentanze delle organizzazioni del mondo della produzione di beni e servizi) per un efficace confronto sul tema in oggetto. • Coinvolgimento della componente studentesca per valutare il potenziale interesse alla nuova offerta
Indicatore/i di riferimento	Percentuale di completamento delle azioni da intraprendere per il raggiungimento dell'obiettivo. Documentazione relativa al tracciamento delle attività intraprese.

Responsabilità	Gruppo Gestione Assicurazione Qualità, Membri Consiglio di CdS, Studenti del Corso di laurea, Organizzazione rappresentative del mondo del lavoro.
Risorse necessarie	Attività del Presidente, dei membri del gruppo Gestione Assicurazione AQ, dei docenti del CdS per l'implementazione dell'obiettivo.
Tempi di esecuzione e scadenze	Gruppo di lavoro per l'elaborazione di una prima bozza. Fine Novembre. Avvio discussione in Consiglio di Corso di laurea. Dicembre 2025. Eventuale approvazione e modifica regolamento. Febbraio 2025

Obiettivo n. 3	D.CDS.1/2./RRC-2024: Aumentare la consapevolezza degli studenti in merito al percorso intrapreso e ai profili in uscita.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il CdS ritiene di aver specificato gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento atteso in modo chiaro e coerente in relazione sia ai profili in uscita che alle aree di apprendimento. Allo stesso modo si ritiene necessario avviare un confronto con gli studenti per verificare la corretta comunicazione di quanto dichiarato e aumentare la consapevolezza degli studenti in merito al percorso intrapreso e ai profili in uscita.
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione e somministrazione di un questionario che verifichi la consapevolezza degli studenti in merito al percorso formativo e ai profili in uscita. • Ulteriori azioni sono collegate all'obiettivo 3 D.CDS.1/3./RRC-2024 (Migliorare la presentazione dell'offerta didattica sul sito del CdS)
Indicatore/i di riferimento	Percentuale di completamento delle azioni da intraprendere per il raggiungimento dell'obiettivo. Documentazione relativa al tracciamento delle attività intraprese.
Responsabilità	Gruppo Gestione AQ, Unità didattica del Dipartimento, Studenti del I e II anno
Risorse necessarie	Competenze statistiche per la definizione e l'analisi del questionario. Competenze social manager per il coinvolgimento degli studenti per incentivare gli studenti alla compilazione del questionario. Attività del gruppo Gestione Assicurazione AQ e del personale dell'Unità Didattica del Dipartimento per l'implementazione dell'obiettivo. Risorse necessarie all'obiettivo n.4
Tempi di esecuzione e scadenze	Se pur rilevante, non si ritiene questo obiettivo prioritario. Le azioni collegate a questo obiettivo vengono posticipate al 2026.

Obiettivo n. 4	D.CDS.1/3./RRC-2024: Migliorare la presentazione dell'offerta didattica sul sito del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	La presentazione dell'offerta didattica sui siti di Ateneo e del CdS è chiara ed esaustiva e i documenti chiave sono raggiungibili con facilità. Al tempo stesso si ritiene necessario affiancare la documentazione esistente con materiale dalla fruibilità immediata che meglio si adatti alle modalità di comunicazione delle nuove generazioni. (infografiche, brevi video, FAQ). Nella stessa direzione, è auspicabile una revisione del video di presentazione del CdS.

Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione e realizzazione del video di presentazione del corso di laurea • Realizzazione di infografiche e brevi tutorial sugli aspetti chiave del percorso formativo • Interazione con il social media manager per le attività di comunicazione
Indicatore/i di riferimento	<p>Indicatore di breve periodo: Percentuale di completamento delle azioni da intraprendere per il raggiungimento dell'obiettivo. Documentazione relativa al tracciamento delle attività intraprese.</p> <p>Indicatori medio/lungo periodo: iC14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio), iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) Scheda Monitoraggio Annuale.</p>
Responsabilità	Presidente del CdS, Social media manager, Rappresentanti, Studenti, Docenti del CdS
Risorse necessarie	Esperto in comunicazione e videomaker per la progettazione e realizzazione del video di presentazione del CdS. Esperto grafico per la realizzazione di infografiche efficaci Attività del Presidente, del Social media manager, dei docenti del CdS e degli studenti per l'implementazione dell'obiettivo.
Tempi di esecuzione e scadenze	Sulla base delle risorse finanziarie messe a disposizione dal Dipartimento e dall'Ateneo, una prima parte di azioni di miglioramento verranno implementate entro luglio 2025. Le altre verranno posticipate al 2026.

Obiettivo n. 5	D.CDS.1/4./RRC-2024 Armonizzazione delle schede di insegnamenti e integrazione
Problema da risolvere Area di miglioramento	La migrazione dalla piattaforma "Valutami" a quella Course Catalogue CINECA richiede uno sforzo di armonizzazione che dovrà essere effettuato prossimamente. La consultazione delle singole schede sulla piattaforma Course Catalogue CINECA sembra essere meno intuitiva rispetto a "Valutami", soprattutto in relazione ai corsi partizionati e divisi in moduli. È necessario anche intervenire per rendere più omogenee le schede dei vari insegnamenti con un'attenzione particolare agli aspetti evidenziati dalla Commissione Paritetica del Dipartimento.
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> • Interazione con gli uffici centrali dell'Ateneo per migliorare la visualizzazione delle schede degli insegnamenti • Individuazione, con l'aiuto del personale del Presidio della Qualità dell'Ateneo, delle eventuali carenze • Organizzazione di incontri e/o seminari con esperti per una scrittura delle schede tenendo conto delle indicazioni della Commissione Paritetica di Dipartimento • Coinvolgimento dei docenti del CdS per una armonizzazione delle schede degli insegnamenti
Indicatore/i di riferimento	Percentuale di completamento delle azioni da intraprendere per il raggiungimento dell'obiettivo. Documentazione relativa al tracciamento delle attività intraprese.
Responsabilità	Docenti del CdS, Gruppo Gestione AQ, Personale dell'Unità didattica del Dipartimento, Personale del Presidio della qualità, Unità didattica dell'Ateneo, Coordinatori di area.
Risorse necessarie	Attività di consulenza e supporto da parte del personale del Presidio della Qualità. Attività delle persone coinvolte per l'implementazione dell'obiettivo.
Tempi di esecuzione e scadenze	Individuazione delle eventuali criticità. Settembre 2025 Revisione delle schede degli insegnamenti entro Febbraio 2026

Obiettivo n. 6	D.CDS.1/5./RRC-2024: Individuazione di azioni correttive per migliorare le capacità di studio e di apprendimento degli studenti iscritti.
Problema da risolvere Area di miglioramento	L'andamento degli indicatori iC13, iC16bis e iC17 analizzato nella scheda SMA, suggerisce la necessità di avviare un'attenta riflessione sulla progettazione ed erogazione della didattica che il Consiglio dovrà avviare in un futuro prossimo, allo scopo di individuare azioni correttive che possano migliorare le capacità di studio e di apprendimento degli studenti iscritti.
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione delle difficoltà incontrate dagli studenti, tramite un'analisi statistica dei risultati delle prove d'esame. • Coinvolgimento del Dipartimento di Economia e Management nelle figure del Delegato alla Didattica e della Commissione Paritetica di Dipartimento. • Individuazione azioni di miglioramento.
Indicatore/i di riferimento	<p>Obiettivo di breve periodo: Percentuale di completamento delle azioni da intraprendere per il raggiungimento dell'obiettivo. Documentazione relativa al tracciamento delle attività intraprese.</p> <p>Obiettivi di medio/lungo periodo: iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), iC16bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) e iC17 (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio)</p>
Responsabilità	Docenti del CdS, Gruppo Gestione AQ, Studenti, Delegato alla didattica del Dipartimento di Economia e Management
Risorse necessarie	Competenze statistiche per l'analisi delle criticità. Attività dei docenti del CdS, del Gruppo Gestione AQ e degli studenti per l'implementazione dell'obiettivo.
Tempi di esecuzione e scadenze	Prime valutazioni. Entro febbraio 2025. Individuazione strategie di miglioramento. Dicembre 2025 Implementazione delle strategie individuate. Giugno 2026.

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo "accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS".

Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</i></p>
D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</i></p>
D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</i></p>

D.CDS.2.5	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</i></p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

ANNO ACCADEMICO

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione

Con riferimento ai punti di attenzione dell'ambito, di seguito si elencano i principali mutamenti rispetto all'ultimo riesame

Orientamento e tutorato: in continuità con quanto effettuato nel periodo antecedente al riesame 2018, il CdS ha collaborato attivamente con l'Ateneo e il Dipartimento di Economia e Management nella progettazione e realizzazione delle iniziative di orientamento in ingresso, itinere e uscita (UnipiOrienta, Magistralmente, Sportello Consueing, Tutorato di accoglienza, Saloni Orientamento). A tale attività il CdS ha posto in essere nuove iniziative di orientamento in itinere ed in uscita specificatamente dedicate agli studenti iscritti. Tali iniziative hanno assunto carattere di sistematicità e reiterabilità (Presentazione Curricula, Progetto Erasmus+, Inspiring Seminars, Scelta laurea magistrale) Tutte le attività di orientamento sono adeguatamente pubblicizzate sul sito web del Dipartimento e del Corso di Laurea.

Le attività di tutorato sono svolte in collaborazione con il Dipartimento di Economia e Management e vedono il coinvolgimento dei docenti del CdS e dell'Unità didattica del Dipartimento. Rispetto al quadro descritto dal precedente riesame ciclico si segnala una intensificazione delle attività di tutorato dedicate agli studenti gravati da debito OFA, agli studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento. Proseguono le attività di tutorato di accoglienza per le matricole e quelle poste in essere dagli uffici IRO e Stage e di tutorato didattico.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze: le attività intraprese dal CdS relativamente a questo punto sono svolte in collaborazione con il Dipartimento di Economia e Management. Rispetto al periodo relativo al precedente Riesame Ciclico, è stata data maggiore attenzione alle comunicazioni dei requisiti di accesso al CdS, delle modalità di verifica nonché di quelle di recupero delle carenze. Tutte le informazioni sono ora disponibili sul sito del Dipartimento, sulle pagine di presentazione del corso del sito di Unipi e sul sito del corso di laurea alla pagina "Iscriversi". Come suggerito dal rapporto del riesame ciclico 2018, è stata effettuata una analisi ex-post sull'efficacia delle modalità di verifica delle conoscenze iniziali. È stato osservato che la votazione di diploma di scuola secondaria ha un carattere predittivo sull'andamento delle carriere degli studenti al pari del TOLC-E e conseguentemente, sono state modificate le modalità di verifica e di recupero per gli studenti gravati da debito formativo (OFA). A partire dall'a.a. 2021/2022 è stato attivato un percorso formativo dedicato all'assolvimento degli OFA. A questo riguardo, è stato creato uno specifico canale e-learning (OFA-Matematica), tenuto a cura dei docenti della materia, contenente informazioni per gli studenti, strumenti di autovalutazione e di preparazione alle prove (esempi di prove d'esame). Inoltre, è stato attivato un servizio di tutorato dedicato alla preparazione delle prove OFA.

Metodologie didattiche e percorsi flessibili: tra i punti di debolezza individuati dal precedente Riesame si trova la necessità di una maggiore integrazione degli studenti con specifiche esigenze. Su questo aspetto, l'impegno profuso dal CdS in collaborazione costante con il Dipartimento è stato rilevante. È stata introdotta la figura del tutor alla pari e il servizio di supporto agli studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento è stato potenziato. Le competenze sviluppate dai docenti durante il periodo pandemico per l'erogazione della didattica a distanza hanno contribuito a migliorare i servizi ed il materiale offerto agli studenti lavoratori. In collaborazione con il Dipartimento, il CdS individua percorsi di studio personalizzati per studenti della Casa Circondariale "Don Bosco" di Pisa.

Nell'ambito della realizzazione di percorsi flessibili, si ricorda l'introduzione della figura dello "studente-atleta dell'Università" e la possibilità di Iscrizione contemporanea a due corsi di studio universitari diversi

Internazionalizzazione della didattica: il CdS ha svolto le attività legate all'internazionalizzazione della didattica in collaborazione con il Servizio IRO (International Research Office) dell'Unità didattica del Dipartimento di Economia e Management. Allo scopo di sensibilizzare gli studenti in merito all'opportunità di svolgere attività formative all'estero sono stati promossi incontri di orientamento sul programma Erasmus+ ed è stata elaborata una mappatura delle sedi universitarie straniere, che hanno stipulato accordi con il Dipartimento, per individuare i percorsi internazionali più consoni agli obiettivi formativi del CdS e per offrire agli studenti programmi di studio e tirocinio in linea con il loro percorso. Nonostante le azioni intraprese permangono i punti di debolezza evidenziati dal precedente riesame ciclico.

Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento: al pari di quanto indicato nel Riesame ciclico 2018, il CdS ha lasciato ampia libertà ai docenti riguardo alle modalità di verifica dell'apprendimento,

nel rispetto del regolamento didattico di Ateneo, del Calendario didattico del Dipartimento. La pianificazione delle prove intermedie e finale è affidata all'Unità didattica del Dipartimento. Dall'a.a. 2023/24 l'Unità didattica si avvale di un software per la definizione del calendario delle prove e l'assegnazione di aule adeguate alla tipologia di verifica e al numero dei partecipanti alle prove di esame. Superata l'iniziale fase di transizione dal vecchio al nuovo processo di stesura del calendario, l'utilizzo del software dovrebbe portare ad un miglioramento in termini di definizione delle date di esame, di utilizzo delle aule e di tempistiche di pubblicazione del calendario. Con riferimento alla pianificazione delle verifiche si evidenzia l'introduzione delle prove in itinere per il primo anno e mezzo comune e l'omogeneizzazione delle modalità di verifica dell'apprendimento per gli insegnamenti partizionati.

In occasione della revisione del regolamento didattico per l'a.a. 2022/23 e in conformità con quanto indicato nel Rapporto di Riesame del 2018, il CdS ha provveduto alla riscrittura delle parti relative agli insegnamenti in modo da avere corrispondenza tra le modalità di verifica dell'apprendimento indicate nel regolamento e quelle presenti nelle schede dei singoli insegnamenti. E' stata inoltre analizzata la coerenza tra obiettivi formativi e tipologie di prove di esame. La varietà delle modalità di verifica dell'apprendimento tra i vari insegnamenti è stata apprezzata dalle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione dei beni e dei servizi durante le consultazioni successive. E' stato ritenuto infatti che questa varietà contribuisce ad una maggiore flessibilità e capacità di adattamento degli studenti nonché allo sviluppo di soft skills diverse.

Azione Correttiva n. 1	Organizzazione di attività di orientamento e di tutorato specificatamente dedicate agli studenti del CdS
Azioni intraprese	<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento dei docenti del CdS nelle attività di orientamento promosse dal Dipartimento di Economia e Management e da Unipi • Interazione con i servizi IRO e Job Placement per la definizione di attività di orientamento sul CdS • Interazione con i Presidenti dei Corsi di Laurea per le attività di orientamento legate alla scelta degli esami in rosa in vista del proseguimento degli studi in una laurea magistrale del Dipartimento • Incontri con gli studenti del II e III per la presentazione dell'offerta didattica di ogni anno accademico e di orientamento sulla scelta degli esami in rosa • Incontri informativi sui progetti Erasmus+ • Incontri con studenti del I anno per la presentazione dei curricula • Ciclo seminari dal titolo "Inspiring Seminars" • Ciclo di seminari dal titolo "Uno sguardo al futuro: incontro con i laureati di Economia e Commercio" <p>(Vedasi Scheda SUA 2022, 2023, 2024 Quadro B5)</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Fase di progettazione completata. Avendo carattere di sistematicità, le attività di orientamento programmate si ripetono ogni anno. Proseguono con periodicità i seminari dal titolo "Inspiring seminars", mentre hanno avuto una battuta di arresto quelli del ciclo "Uno sguardo al futuro: incontro con i laureati di Economia e Commercio"

Azione Correttiva n. 2	Azione relativa alle modalità di verifica e recupero delle conoscenze in ingresso
Azioni intraprese	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazione dei requisiti di accesso, delle modalità di verifica e di assolvimento dei debiti OFA sulla pagina del CdS, del Dipartimento e di Ateneo. • Introduzione esame OFA-matematica per studenti gravati da OFA • Attività di tutorato specificatamente dedicata agli studenti gravati da OFA • Creazione pagina elearning OFA-matematica <p>(Vedasi Scheda SUA 2022, 2023, 2024 Quadri A3.b e B5)</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Completata. Proseguono le attività di tutorato per gli studenti gravati da OFA

Azione Correttiva n. 3	Azione relativa ad una maggiore integrazione degli studenti con esigenze specifiche
Azioni intraprese	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento dell'attività di supporto agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento • Miglioramento dei servizi offerti agli studenti lavoratori • Introduzione della figura del tutor alla pari
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	In fase di espletamento, data la sistematicità e periodicità dell'azione. (Vedasi Scheda SUA 2022, 2023, 2024 Quadri B5, pagine elearning degli insegnamenti)

Azione Correttiva n. 4	Migliorare la consapevolezza degli studenti in merito all'opportunità di svolgere un periodo di studi all'estero
Azioni intraprese	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri informativi in collaborazione del servizio IRO del Dipartimento • Attività di orientamento del referente Erasmus+ • Mappatura delle sedi universitarie straniere, che hanno stipulato accordi con il Dipartimento, per individuare i percorsi internazionali più consoni agli obiettivi formativi del CdS e per offrire agli studenti programmi di studio e tirocinio in linea con il loro percorso
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Attività programmate completate. Il numero di studenti che svolgono attività formative all'estero è ancora esiguo (Indicatori iC10: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, iC11: Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) (Vedasi Scheda SUA 2022, 2023, 2024 Quadri B5, pagina web del CdS sezione "Studiare")

Azione Correttiva n. 5	Introduzione prove in itinere e riorganizzazione del calendario degli esami per il primo anno e mezzo comune
Azioni intraprese	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione prove in itinere obbligatorie per gli insegnamenti del primo anno e mezzo comune • Revisione del calendario degli esami che ha portato ad una diversa distribuzione del numero degli appelli di esame nell'arco dell'anno
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Completata. L'azione ha riscontrato apprezzamento tra gli studenti (SUA 2023 e 2024 quadro B6)

Azione Correttiva n. 6	Omogenizzazione dei programmi e delle modalità di verifica finale per insegnamenti partizionati
Azioni intraprese	<ul style="list-style-type: none"> • Riunioni d'area che hanno coinvolto i docenti degli insegnamenti partizionati • Revisione dei programmi e delle modalità di verifica
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Completata l'omogenizzazione dei programmi. Rimangono poche criticità in merito all'omogeneizzazione delle modalità di verifica.

D.CDS.2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- SUA Ottobre 2022: quadri B5, B6
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- SUA Ottobre 2023: quadri B5, B6
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- SUA Ottobre 2024: quadri B5, B6
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web del Corso di Laurea
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/bacheca/>
- Titolo: Sito web del Dipartimento. Servizio IRO e Servizio Job Placement
Link: <https://www.ec.unipi.it/international-relations-office/>
Link: <https://www.ec.unipi.it/lavoro-e-stage/>
- Titolo: Career Service Unipi. Servizio orientamento in uscita di Unipi
Link: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>
- Titolo: Pagina moodle Matematica Generale 2023/24 e 2024/25
Link: <https://elearning.ec.unipi.it/>
- Titolo: Pagina del sito Web di Unipi dedicata all'orientamento
Link: <https://orientamento.unipi.it/>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)
2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?
3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?
4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

2.1.1. Le attività di orientamento sono progettate per rispondere alle esigenze degli studenti nelle varie fasi del

percorso universitario e sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS. In questa direzione si sottolineano in particolare gli open days ed i saloni di orientamento di Unipi, gli incontri di benvenuto delle matricole, le attività dello sportello Counseling, gli incontri del I anno per la scelta del curriculum, l'iniziativa Magistralmente. Su suggerimento della Commissione Paritetica del CdS, i docenti di Matematica Generale predispongono all'inizio dell'anno accademico un test di autovalutazione per la verifica delle conoscenze di base raccomandate in ingresso. Tale questionario è stato somministrato sia nell'a.a. 2023/24 che nell'a.a. 2024/25.

- 2.1.2. La totalità delle attività di orientamento risponde all'esigenza di favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. Si sottolineano in particolare le iniziative di Unipi Orienta, gli open days gli incontri per la scelta del curriculum al termine del I anno, le attività di orientamento promosse in collaborazione con il servizio IRO e il servizio Job Placement, gli incontri con i Presidenti dei Corsi di laurea di II livello sui requisiti di accesso delle lauree magistrali, gli incontri di presentazione dell'offerta didattica all'inizio di ogni semestre, il servizio Counseling. Si rileva un buon grado di soddisfazione dei servizi di tutorato e orientamento e dei servizi dell'unità didattica nei questionari di valutazione degli studenti (Domande S8-S10) e delle attività di orientamento riservata agli studenti delle scuole superiori. Dall'analisi dei questionari risulta infatti che il 90% dei partecipanti consiglierebbe ad un amico di partecipare alle giornate di orientamento UniPi mentre l'86,9% dichiara che il corso di orientamento gli ha consentito di acquisire informazioni, conoscenze e competenze di cui non era consapevole. In seguito alla frequenza del corso di orientamento UniPi Orienta, il 70% dei partecipanti si dichiara sufficientemente preparato per affrontare una scelta post-diploma consapevole.
- 2.1.3. In relazione al monitoraggio delle carriere sono state istituite le attività di tutorato e assistenza alla didattica sugli insegnamenti del I anno e mezzo comune e sugli insegnamenti che presentano particolari criticità in relazione alla numerosità degli studenti e alle conoscenze di base. L'analisi dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti rileva un buon grado di soddisfazione in merito all'utilità e l'efficacia di queste attività.
- 2.1.4. I cicli di seminari "Inspiring Seminars" e "Uno sguardo al futuro" e le attività di orientamento organizzate in collaborazione con il servizio Job Placement del dipartimento e del Servizio Unipi Career Service tengono conto delle prospettive occupazionali. I seminari organizzati all'interno degli insegnamenti offrono un ulteriore sguardo al mondo del lavoro in collegamento con gli obiettivi formativi. Le attività seminariali all'interno degli insegnamenti sono particolarmente apprezzate dagli studenti: ne sono evidenti i commenti a testo libero nei questionari di valutazione degli studenti. Da segnalare anche il Progetto Speciale alla didattica "Azionariato critico nelle assemblee generali delle grandi società quotate italiane ed europee nel contesto ESG".

Criticità/Aree di miglioramento

E' stato organizzato un solo incontro per il ciclo di seminari "Uno sguardo al futuro: incontro con i laureati di Economia e Commercio". Si intende portare avanti questa iniziativa nei prossimi anni ([Obiettivo n.1 D.CDS.2/1./RRC-2024](#)).

Nonostante che le attività di orientamento e seminariali siano pubblicizzate sul sito del Corso di Laurea, del Dipartimento, sulle pagine social del Dipartimento si riscontra qualche difficoltà nell'informare capillarmente ed efficacemente tutti gli iscritti al corso di laurea. Sarebbe opportuno prevedere procedure che possono rispondere a questa esigenza. ([Obiettivo n.2 D.CDS.2/1./RRC-2024](#)).

In relazione al punto 2.1.3 si individua la necessità di prevedere attività di orientamento specificatamente rivolta agli studenti che al termine del I anno sono ancora inattivi (non si sono presentati agli esami) o che hanno conseguito un numero di CFU inferiore a 20. ([Obiettivo n.3 D.CDS.2/1./RRC-2024](#)).

Come indicato nell'area di miglioramento del punto di attenzione 1./1, si ribadisce la necessità di aumentare il grado di consapevolezza delle opportunità lavorative offerte dal percorso di studi. ([Obiettivo n.1 D.CDS.1/1./RRC-2024](#))

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Rapporto Riesame Ciclico 2018
- Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- SUA Ottobre 2024: quadri A3.a, A3.b, B5
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- Regolamento 2024/25 Sezione "Requisiti di ammissione e modalità di verifica" pag. 1
- Titolo: Sito web del Corso di Laurea
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/studiare/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web del Dipartimento. Regole di accesso
Link: <https://www.ec.unipi.it/didattica/regole-di-accesso-lauree-triennali/>
- Titolo: Pagina moodle OFA-Matematica
Link: <https://elearning.ec.unipi.it/>
- Titolo: Pagina web TOLC-E Cisia
Link: <https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-economia/home-tolc-economia/>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?
2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?
3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.
4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?
5. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

2.2.1. Le informazioni relative al bagaglio di conoscenze richiesto per accedere al corso di laurea sono individuate, descritte e pubblicate sul sito del corso di laurea (pagine "Iscriversi" e "Piani di Studio e Regolamenti") e sul sito del Dipartimento alla pagina dedicata alle regole di accesso ai corsi di laurea triennale per la verifica delle conoscenze richieste il CdS si avvale della collaborazione del CISIA e utilizza il test di valutazione TOLC-E. Il contenuto, la struttura, le modalità di svolgimento della prova di

valutazione TOLC-E, le date di erogazione del test TOLC-E (sia in modalità in presenza che in modalità @casa) sono indicate sul sito del Dipartimento. Sia sul sito del CdS che sul sito del Dipartimento si trovano i collegamenti alla pagina dedicata al TOLC-E del sito del CISIA. Sul sito del Dipartimento e del CdS sono chiaramente specificate le caratteristiche degli studenti gravati da OFA.

- 2.2.2. Il possesso delle conoscenze iniziali è efficacemente verificato tramite il voto del diploma di scuola secondaria e il test CISIA: Da un'analisi effettuata entrambi gli elementi hanno carattere definito predittivo rispetto alla carriera degli studenti. Il syllabus del test CISIA e le indicazioni contenute nella pagina elearning OFA-matematica individuano in modo chiaro le aree di intervento per il recupero delle eventuali carenze.
- 2.2.3. In collaborazione del CISIA, l'esito del test viene comunicato allo studente entro 24 ore dal sostenimento della prova e, ciascun studente può verificare la propria posizione rispetto agli obblighi formativi aggiuntivi accedendo al portale Alice. Sulla carriera dello studente viene indicato se lo studente non ha carenze iniziali oppure se deve assolvere a obblighi formativi aggiuntivi.
- 2.2.4. A partire dall'a.a. 2021/2022 è stato attivato un percorso formativo dedicato all'assolvimento degli OFA. È stato creato uno specifico canale e-learning (OFA-Matematica), tenuto a cura dei docenti della materia, contenente informazioni per gli studenti, strumenti di autovalutazione e di preparazione alle prove (esempi di prove d'esame). Inoltre, è stato attivato un servizio di tutorato dedicato alla preparazione delle prove OFA.
- 2.2.5. Non applicabile

Criticità/Aree di miglioramento

Il livello di comunicazione agli studenti dei requisiti di accesso, le modalità di verifica e di eventuale recupero è molto soddisfacente. Il servizio tutorato prevede una serie di incontri nei primi mesi dell'a.a. e il materiale presente sulla pagina moodle OFA-matematico è giudicato completo in termini di syllabus, esercizi di preparazione alla prova di recupero OFA e gli esempi di prove. Si ritiene necessario migliorare il materiale esistente legato alle attività di autoapprendimento. In particolare, sarebbe auspicabile la redazione di video tutorial sugli argomenti dell'OFA-matematica. ([Obiettivo n.4 D.CDS.2/2./RRC-2024](#))

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Rapporto Riesame Ciclico 2018
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- Relazione della Commissione Paritetica di Dipartimento (CPDS) 2022/23
Sezione: Materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule. Pag. 9
Link: <https://www.ec.unipi.it/qualita/commissione-paritetica/>
- SUA Ottobre 2024: quadri B4 B5
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- Regolamento 2024/25
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/piani-di-studio-e-regolamenti/>
- Sito web del CdS. Pagina Supporto agli studenti
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/supporto-agli-studenti/>
- Sito web Dipartimento di Economia e Management – Pagina Appelli Straordinari
Link: <https://www.ec.unipi.it/didattica/appelli-straordinari/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web del CLI - Lingue straniere e studenti dislessici
Link: : <https://www.cli.unipi.it/ricerca-didattica/gridels>
- Titolo: Sito web Ateneo - Sito web Ateneo - Studente-atleta: percorso formativo di "Dual career"
Link: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1174-sportello-dislessia-e-dsa-disturbi-specifici-di-apprendimento>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*
2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*
3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*
4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

2.3.1. Il CdS organizza con cadenza annuale un incontro di presentazione dei curricula alla fine del II semestre del I anno. Essendo previsto un anno e mezzo comune ai tre curricula si ritiene la fine del II semestre del

l'anno il momento giusto per una conferma o una modifica della scelta del curriculum effettuata in sede di immatricolazione. Sono previsti incontri con cadenza semestrale rivolti agli alunni del II e III anno per la presentazione dell'offerta didattica del semestre. In quella occasione i docenti del CdS sono disponibili a valutare insieme agli studenti intervenuti le scelte degli insegnamenti da inserire in rosa, sulla base degli sviluppi successivi di carriera (prosecuzione laurea magistrale, inserimento mondo del lavoro). Gli studenti possono seguire un piano di studio personalizzato e inserire nella rosa a libera scelta attività formative diverse da quelle proposte dal CdS, previo parere favorevole del CdS. Al riguardo, gli studenti possono avvalersi della consulenza della Commissione pratiche studenti e del Presidente del CdS. Come osservato nella relazione della CPDS, il Dipartimento ospita teoricamente un adeguato numero di aule studio e la biblioteca di Dipartimento è dotata di diverse postazioni per consultazione di libri e riviste, con la possibilità di utilizzare proprie dotazioni informatiche. Gli studenti possono usufruire di altre cinque grandi aule studio messe a disposizione dall'Ateneo per un totale di circa 600 postazioni aggiuntive rispetto a quelle del Dipartimento. Alcune aule studio sono aperte sette giorni su sette dalle 08.00 alle 24.00. Tuttavia, a causa del prolungarsi dei lavori, in Dipartimento solo un'aula studio è risultata effettivamente disponibile per gli studenti, mentre l'accesso alla biblioteca è stato possibile solo relativamente al servizio di prestito, con un prolungamento significativo dei tempi e conseguente disagio per studenti e docenti. In merito alle occasioni di studio e approfondimento autogestito dagli studenti le pagine elearning degli insegnamenti offrono numerose attività differenziate e coerenti con gli obiettivi formativi di ciascun insegnamento. Si ritrovano ad esempio test di autovalutazione, video, forum di discussione tra studenti. Come evidenziato dal questionario "ECO-L. Questionario sulle iniziative per il miglioramento della qualità della didattica" somministrato ai docenti del CdS a ottobre 2021, sono proposte agli studenti anche attività didattiche che prevedono lavori di gruppo o individuali, da svolgere in autonomia, sulla base di spunti proposti dal docente.

- 2.3.2. In collaborazione con il Dipartimento di Economia e Management, il CdS ha istituito attività di tutorato e corsi di didattica integrativa incardinati soprattutto sugli insegnamenti di I anno e su quelli degli anni successivi frequentati da un elevato numero di studenti. A queste attività si affianca quella del tutorato alla pari, ovvero uno studente senior che ha maturato esperienze e competenze in ambito universitario. È una figura di intermediazione tra lo studente e i vari uffici e servizi che l'Università di Pisa mette a disposizione. È inoltre una figura su cui poter fare affidamento per qualsiasi problematica relativa al percorso di studio, al metodo di studio o al rapporto studente/docente. Nell'ambito delle iniziative volte a valorizzare le attitudini e la motivazione degli studenti e a potenziare lo sviluppo di competenze sia legate ai contenuti dei corsi che alle soft skills, si segnalano i Progetti speciali alla didattica sull'insegnamento di "Management dei servizi pubblici", il progetto "E-TEAMS squadra corse" (<https://eteamsquadracorse.unipi.it/>), i Progetti di Studio istituiti dal Dipartimento in collaborazione con la Nuertingen-Geislingen University, il Bando "Milgard Invitation Case Competition on Social Responsibility".
- 2.3.3. In collaborazione con il Dipartimento di Economia e Management, dal 2018 ad oggi il CdS ha prestato maggiore attenzione agli studenti con esigenze specifiche:
- a) studenti lavoratori e genitori: le competenze sviluppate dai docenti durante il periodo pandemico per l'erogazione della didattica a distanza hanno contribuito a migliorare i servizi (ad esempio i ricevimenti) ed il materiale a disposizione per auto apprendimento. Sono inoltre previsti due ulteriori sessioni di esame riservate a categorie speciali di studenti tra cui i lavoratori e i genitori (Appelli straordinari)
 - b) atleti e studenti Part Time: in ottemperanza alla normativa nazionale, sono state create dall'Ateneo pisano le figure dello Studente Atleta e dello Studente Part Time
 - c) studenti del Polo Penitenziario di Pisa: di concerto con il Delegato del Dipartimento per il Polo, i docenti del CdS visitano gli studenti del Polo e concordano con essi il piano delle attività per il raggiungimento degli obiettivi formativi e il superamento degli esami
 - d) studenti con disabilità : vedasi il paragrafo 2.3.4
 - e) Studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento: vedasi il paragrafo 2.3.4
- 2.3.4. I servizi offerti dal Dipartimento a supporto di studenti con disabilità (legge 104, 1992), disturbi di apprendimento (DSA, legge 170/2011) e altre situazioni certificate (anche solo temporaneamente, come per esempio postumi di incidenti) sono coordinati da un gruppo di supporto dipartimentale e forniti di concerto con l'unità centrale di Ateneo (USID) e con lo sportello DSA. L'USID fornisce strumenti di supporto generale mentre il servizio locale del Dipartimento segue i bisogni legati specificamente alla didattica nel Dipartimento. In particolare, grazie a finanziamenti speciali dell'Università di Pisa e del Dipartimento, dal 2018 è attivo presso il Dipartimento di Economia e Management un progetto integrato ("Strumenti per l'autonomia") che si avvale della collaborazione di una psicologa dell'apprendimento e di tutor specializzati che supportano gli studenti nella pianificazione delle attività e nello sviluppo di un metodo di studio idoneo, il cui l'obiettivo è il raggiungimento di un livello di autonomia il più possibile elevato. Il servizio, infatti, mira a consentire agli studenti con disabilità di beneficiare pienamente e attivamente delle risorse didattiche a disposizione (lezioni, ricevimenti, tutoraggi, ecc.), con particolare attenzione al superamento delle barriere di accesso di tipo psicologico e comunicazionale (al fine di usare in modo pienamente autonomo e indipendente le informazioni e i servizi disponibili), allo sviluppo di autonomia nello studio e all'acquisizione di efficacia nella preparazione e svolgimento degli esami. Gli studenti certificati e seguiti dal servizio interno del Dipartimento di Economia e Management possono richiedere ausili dispensativi/compensativi per ogni esame, seguendo le istruzioni riportate nell'apposita

sezione del sito del Dipartimento. La collaborazione con l'Ufficio USID e con il servizio di supporto agli studenti con disabilità del Dipartimento consente anche la gestione di casi di disabilità grave per i quali è preclusa la frequenza delle lezioni e la possibilità di effettuare esami in presenza. Nell'a.a. 2023-2024 il CLI ha proposto un corso di lingua inglese mirato al raggiungimento dei livelli B1 e B2 del Quadro Comune Europeo e pensato in modo specifico per studenti con certificazione di dislessia evolutiva. I locali del Dipartimento di Economia e Management sono adeguati e garantiscono gli accessi a studenti con disabilità.

Criticità/Aree di miglioramento

Il perpetrarsi dei lavori nei locali della biblioteca e del Dipartimento costituisce un elemento di forte disagio per gli studenti. Non è possibile consultare libri e/o riviste nei locali della biblioteca ed il numero delle postazioni nelle aule studio è ridotto. Alcune aule hanno arredi datati e talvolta deteriorati dall'uso. Il laboratorio informatico del Polo 5 non è al momento usufruibile dagli studenti per attività di studio individuale.

Al fine di mettere a sistema e dare rilevanza alle buone pratiche in materia di esperienze didattiche si ritiene necessario riproporre ai docenti del CdS un questionario simile a quello realizzato e somministrato nel novembre 2021 (ECO-L. Questionario sulle iniziative per il miglioramento della qualità della didattica.) ([Obiettivo 5. D.CDS.2/2/RRC-2024](#))

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Riesame ciclico 2018
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- Scheda SUA 2024: quadri "il corso di studio in breve", B5 p. 31-39
Link: : <https://eco-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- Regolamento 2024/25 (obiettivi formativi)
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/piani-di-studio-e-regolamenti/>

Documenti a supporto:

- Sito web del Cds. Pagina Studiare ("Studiare all'estero")
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/studiare/>
- Sito web del Dipartimento di Economia e Management. Pagina "Mobilità internazionale".
Link: <https://www.ec.unipi.it/international-relations-office/#>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?
2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

2.4.1. il CdS svolge le attività legate all'internazionalizzazione della didattica in collaborazione con il Servizio IRO (International Research Office) dell'Unità didattica del Dipartimento di Economia e Management. Allo scopo di sensibilizzare gli studenti in merito all'opportunità di svolgere attività formative all'estero sono stati promossi incontri di orientamento sul programma Erasmus+ ed è stata elaborata una mappatura delle sedi universitarie straniere, che hanno stipulato accordi con il Dipartimento, per individuare i percorsi internazionali più consoni agli obiettivi formativi del CdS e per offrire agli studenti programmi di studio e tirocinio in linea con il loro percorso. Gli studenti del CdS possono beneficiare di numerose convenzioni con Università straniere sia europee che extra europee, stipulate dal Dipartimento: attraverso la partecipazione a bandi competitivi, è possibile svolgere un periodo di studio all'estero oppure partecipare a bandi che prevedono l'interazione con docenti e studenti di università estere per specifiche attività formative. Nell'ambito delle attività finalizzate alla promozione del livello di internazionalizzazione dei propri studenti, il Dipartimento ha pubblicato in data 25 luglio 2024 un bando per la selezione di 12 studenti, per ottenere la certificazione Linguaskill Business con il pagamento dell'intera spesa di partecipazione a carico del Dipartimento stesso. L'esame sarà sostenuto dagli studenti in una data da concordare nel mese di dicembre 2024 presso il Dipartimento oppure presso la British Formazione di Livorno.

2.4.2. Fatta eccezione per un solo insegnamento, l'attività didattica del CdS è erogata in italiano e questo ne limita fortemente la dimensione internazionale. Non sono previsti titoli congiunti, né doppi diplomi con Atenei stranieri.



Criticità/Aree di miglioramento

Nonostante le azioni intraprese permangono i punti di debolezza evidenziati dal precedente riesame ciclico. A causa del numero limitato di insegnamenti erogati in lingua inglese, la dimensione internazionale del CdS è limitata. ([Obiettivo 6. D.CDS.2/2/RRC-2024](#))

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

- Riesame ciclico 2018
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- Scheda SUA 2024: quadri B2.b , B6
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- Regolamento 2024/25
Pag. 12 e seguenti: Attività formative definite dal CdS Economia e Commercio
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/piani-di-studio-e-regolamenti/>
- Portale esami
Portale per consultazione calendario esami e iscrizione
Link: <https://esami.unipi.it/elencoappelli.php>
- Report delle valutazioni al questionario post esame
Anno solare 2022. (Indagine in via di sperimentazione)
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- Scheda SMA (scheda di Monitoraggio Annuale) Ottobre 2024
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

Documenti a supporto:

- Sito web del Cds. Pagina Studiare ("Esami di Profitto")
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/studiare/>
- Regolamento didattico di Ateneo
Capo V. Verifiche di profitto e prova finale per il conseguimento del titolo
<https://www.unipi.it/phocadownload/regolamentiallegati/redida.pdf>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?
4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

2.5.1. Lo svolgimento delle prove di esame è definito nel rispetto del regolamento didattico di Ateneo e del Calendario didattico del Dipartimento. La pianificazione delle prove intermedie e finali è affidata all'Unità didattica del Dipartimento. Dall'a.a. 2023/24 l'Unità didattica si avvale di un software per la definizione del calendario delle prove e l'assegnazione di aule adeguate alla tipologia di verifica e al numero dei partecipanti alle prove di esame. Superata l'iniziale fase di transizione dal vecchio al nuovo processo di stesura del calendario, l'utilizzo del software dovrebbe portare ad un miglioramento in termini di definizione delle date di esame, di utilizzo delle aule e di tempistiche di pubblicazione del calendario. Con riferimento alla pianificazione delle verifiche si evidenzia l'introduzione delle prove in itinere per il primo anno e mezzo comune.

2.5.2. In conformità con quanto indicato nel Rapporto di Riesame del 2018, il CdS ha provveduto alla riscrittura delle parti relative agli insegnamenti in modo da avere corrispondenza tra le modalità di verifica dell'apprendimento indicate nel regolamento e quelle presenti nelle schede dei singoli insegnamenti. Prosegue ogni anno l'analisi la coerenza tra obiettivi formativi e tipologie di prove di esame.

2.5.3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti riportate anche nelle pagine Moodle predisposte ogni anno per ciascun insegnamento. Nelle pagine moodle, se necessario,

vengono riportate informazioni di maggior dettaglio (esempi prove scritte di esame, indicazioni pratiche per lo svolgimento delle prove). I questionari di valutazione degli studenti evidenziano un buon grado di soddisfazione degli studenti su questo punto. Facendo riferimento alle valutazioni degli a.a. coinvolti nel riesame ciclico, nessuno degli insegnamenti del corso presenta una valutazione insufficiente alla domanda B4 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) ed il punteggio medio è stato uguale o superiore a 3,2 su 4. Tale giudizio trova conferma anche nei questionari di valutazione post-esame del 2022.

- 2.5.4. Diversi sono i momenti dell'anno accademico, nei quali il CdS monitora l'andamento delle verifiche. Il CdS effettua un monitoraggio costante. In particolare si segnalano le riunioni del Gruppo di Gestione Assicurazione Qualità e le conseguenti sedute dei Consigli di CdS relative alla redazione dei Quadri SUA C1 (Dati di ingresso, di percorso e di uscita), B6 (Opinione degli studenti) e della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), le riunioni della Commissione Paritetica di CdS, le riunioni informali dei docenti titolari di uno stesso insegnamento partizionato volte al monitoraggio dell'andamento delle verifiche. L'andamento delle verifiche e della prova finale è oggetto di valutazione anche all'interno del Consiglio di Dipartimento di Economia e Management. Le modalità di verifica adottate dai docenti del CdS sono state oggetto di analisi anche da parte delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione dei beni e dei servizi durante le consultazioni annuali.

Criticità/Aree di miglioramento

Il passaggio dalla procedura interamente manuale all'utilizzo del software per la predisposizione del calendario delle prove di esame ha comportato qualche ritardo nella pubblicazione del calendario con conseguente disagio per gli studenti e docenti. Superata la fase di transizione, l'utilizzo del software dovrebbe portare ad un miglioramento in termini di definizione delle date di esame, di utilizzo delle aule e di tempistiche di pubblicazione del calendario. L'attività di monitoraggio dell'andamento delle verifiche ha sottolineato la presenza di un elevato numero di studenti inattivi o che hanno conseguito un numero di CFU inferiore a 20. A questo si ricollega [l'Obiettivo n. 3 D.CDS.2/1./RRC-2024](#) e le relative azioni da intraprendere.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*
2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Punto di attenzione non rilevante dato che il CdS NON è né integralmente né prevalentemente a distanza

Criticità/Aree di miglioramento

Punto di attenzione non rilevante dato che il CdS NON è né integralmente né prevalentemente a distanza

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/1./RRC-2024: Organizzazione seminari nell'ambito del ciclo "Uno sguardo al futuro: incontro con i laureati di Economia e Commercio"
Problema da risolvere Area di miglioramento	Per motivi di carattere organizzativo, ad oggi è stato svolto solo l'incontro per il ciclo di seminari "Uno sguardo al futuro: incontro con i laureati di Economia e Commercio".
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere contatto con laureati di Economia e Commercio che attualmente lavorano • Organizzare incontri con gli studenti di presentazione delle varie esperienze lavorative • Promuovere l'iniziativa nelle varie forme (sito web, canali social, emails).
Indicatore/i di riferimento	Percentuale di completamento delle azioni da intraprendere per il raggiungimento dell'obiettivo. Documentazione relativa al tracciamento delle attività intraprese
Responsabilità	Gruppo di gestione AQ, Docenti del CdS, Laureati in Economia e Commercio, Studenti, Social Manager, Unità didattica del Dipartimento
Risorse necessarie	Attività dei soggetti coinvolti per l'implementazione dell'obiettivo. Aule del Dipartimento.
Tempi di esecuzione e scadenze	Si prevede l'organizzazione di un seminario all'anno, da svolgersi durante il periodo delle lezioni per assicurare una più larga partecipazione degli studenti.

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/1./RRC-2024: Miglioramento della comunicazione delle iniziative di orientamento promosse dal CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Nonostante che le attività di orientamento e seminari siano pubblicizzate sul sito del Corso di Laurea, del Dipartimento, sulle pagine social del Dipartimento si riscontra qualche difficoltà nell'informare capillarmente ed efficacemente tutti gli iscritti al corso di laurea. Sarebbe opportuno prevedere procedure che possono rispondere a questa esigenza.
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> • Confronto del Presidente del CdS con la Social Manager, il Delegato all'orientamento del Dipartimento, il personale dell'Unità didattica, gli uffici di Ateneo responsabili dell'invio capillare di emails agli studenti del CdS • Definizione di una procedura efficace di comunicazione • Implementazione della procedura
Indicatore/i di riferimento	Percentuale di completamento delle azioni da intraprendere per il raggiungimento dell'obiettivo. Documentazione relativa al tracciamento delle attività intraprese
Responsabilità	Presidente del CdS, Delegato all'Orientamento del Dipartimento di Economia e Management, Social Manager, Unità didattica del Dipartimento
Risorse necessarie	Attività dei soggetti coinvolti per l'implementazione dell'obiettivo.

Tempi di esecuzione e scadenze	Confronto tra i soggetti responsabili: Gennaio/Febbraio 2025 Definizione della procedura: entro Aprile 2025 Sperimentazione sui prossimi eventi: entro Novembre 2025

Obiettivo n. 3	D.CDS.2/1./RRC-2024. Attenzione agli studenti inattivi e a coloro che hanno conseguito al I anno un numero di CFU inferiore a 20
Problema da risolvere Area di miglioramento	Necessità di prevedere attività di orientamento specificatamente rivolta agli studenti che al termine del I anno sono ancora inattivi (non si sono presentati agli esami) o che hanno conseguito un numero di CFU inferiore a 20.
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> • Indagine statistica mirata all'individuazione degli studenti inattivi e di quelli che hanno conseguito un numero di CFU inferiore a 20 • Individuazione di un docente del CdS responsabile per la realizzazione dell'obiettivo • Colloqui individuali con gli studenti selezionati
Indicatore/i di riferimento	Indicatore di breve periodo: Percentuale di completamento delle azioni da intraprendere per il raggiungimento dell'obiettivo. Documentazione relativa al tracciamento delle attività intraprese. Nell'ipotesi che l'iniziativa venga ripetuta per gli anni successivi, si individuano anche Indicatori medio/lungo periodo: iC14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio) iC15 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno). Scheda Monitoraggio Annuale.
Responsabilità	Gruppo Gestione AQ, Presidente del CdS, Ufficio statistico Unipi, Studenti.
Risorse necessarie	Competenze statistiche. Conoscenze della struttura del CdS e degli ambiti disciplinari del I anno. Attività dei soggetti coinvolti per l'implementazione dell'obiettivo.
Tempi di esecuzione e scadenze	Individuazione studenti destinatari dell'iniziativa (Settembre 2025) Avvio colloqui (Settembre-Dicembre 2025) Da valutare la sistematicità dell'iniziativa

Obiettivo n. 4	D.CDS.2/2/RRC-2024. Realizzazione Video – tutorial sugli argomenti della prova OFA-Matematica
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il livello di comunicazione agli studenti dei requisiti di accesso, le modalità di verifica e di eventuale recupero è molto soddisfacente. Il servizio tutorato prevede una serie di incontri nei primi mesi dell'a.a. e il materiale presente sulla pagina moodle OFA-matematico è giudicato completo in termini di syllabus, esercizi di preparazione alla prova di recupero OFA e gli esempi di prove. Si ritiene necessario migliorare il materiale esistente legato alle attività di autoapprendimento.
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento con il delegato alla didattica del Dipartimento, i Presidenti dei CdS triennali del Dipartimento di Economia e Management per il reperimento dei fondi necessari alla realizzazione dell'iniziativa • Individuazione (tramite bando o interpello) di una risorsa umana dedicata alla progettazione e realizzazione dei video • Coordinamento con i docenti responsabili delle attività OFA-Matematica • Realizzazione di video-tutorial sugli argomenti della prova OFA-Matematica

	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazione video sulla pagina moodle OFA-Matematica
Indicatore/i di riferimento	Indicatore di breve periodo: Percentuale di completamento delle azioni da intraprendere per il raggiungimento dell'obiettivo. Documentazione relativa al tracciamento delle attività intraprese. Indicatore di medio periodo: Tasso di successo della prova di recupero OFA-Matematica
Responsabilità	Unità di personale a contratto e strutturato area matematica. Delegato alla Didattica del Dipartimento. Gruppo di Gestione AQ.
Risorse necessarie	Unità di personale a contratto o strutturato per la progettazione e la realizzazione dei video. Competenze matematiche e informatiche. Attività dei soggetti coinvolti per l'implementazione dell'obiettivo.
Tempi di esecuzione e scadenze	La realizzazione di questa iniziativa è subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dei video. Una volta individuate la stima dei tempi di esecuzione del progetto è di un anno.

Obiettivo n. 5	D.CDS.2/2/RRC-2024. Condivisione e confronto delle metodologie didattiche adottate dai docenti del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Allo scopo di mettere a sistema e dare rilevanza alle buone pratiche in materia di esperienze didattiche, si ritiene necessario riproporre ai docenti del CdS un questionario simile a quello realizzato e somministrato nel novembre 2021 (ECO-L. Questionario sulle iniziative per il miglioramento della qualità della didattica.)
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione del questionario • Somministrazione ai docenti del CdS • Restituzione dei risultati e analisi durante una seduta del Consiglio di CdS
Indicatore/i di riferimento	Percentuale di completamento delle azioni da intraprendere per il raggiungimento dell'obiettivo. Documentazione relativa al tracciamento delle attività intraprese.
Responsabilità	Gruppo Gestione AQ, Delegato del dipartimento della qualità, Consiglio di CdS, Unità didattica
Risorse necessarie	Software per la realizzazione del questionario. Competenze statistiche di analisi del questionario. Attività dei soggetti coinvolti per l'implementazione dell'obiettivo.
Tempi di esecuzione e scadenze	Somministrazione del questionario. Luglio 2025. Restituzione dei risultati e confronto in consiglio, dicembre 2025.

Obiettivo n. 6	D.CDS.2/2/RRC-2024. Migliorare la dimensione internazionale del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Nonostante le azioni intraprese permangono i punti di debolezza evidenziati dal precedente riesame ciclico. A causa del numero limitato di insegnamenti erogati in lingua inglese, la dimensione internazionale del CdS è limitata
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri di orientamento sulle opportunità di studio all'estero • Avviare una riflessione sull'opportunità di ampliare l'offerta didattica in lingua inglese
Indicatore/i di riferimento	Percentuale di completamento delle azioni da intraprendere per il raggiungimento dell'obiettivo. Documentazione relativa al tracciamento delle attività intraprese.



Responsabilità	Gruppo Gestione AQ, Docenti del CdS, Unità didattica del dipartimento: servizio IRO, Referente Erasmus del CdS, Referente CAI Coordinatore di Area Internazionale), Organizzazioni rappresentative della produzione dei beni e dei servizi, Studenti
Risorse necessarie	Attività dei soggetti coinvolti per l'implementazione dell'obiettivo.
Tempi di esecuzione e scadenze	Pur ritenendolo un obiettivo importante, si ritiene opportuno dare la priorità ad altre iniziative. Le azioni per il raggiungimento di questo obiettivo saranno intraprese a partire da gennaio 2026.

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.3.1</p> <p>Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p><i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</i></p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>
<p>D.CDS.3.2</p> <p>Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</i></p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</i></p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</i></p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall’Ateneo. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</i></p> <p>D.CDS.3. I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l’efficacia da parte dell’Ateneo. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</i></p>

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione	<p>Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p> <p>Dalla data del precedente riesame ciclico, il CdS ha visto cambiare la composizione personale docente in virtù di nuove assunzioni, pensionamenti, trasferimenti. L'assegnazione del personale è effettuata di concerto con il Dipartimento di Economia e Management. Nel corso degli anni, il Dipartimento ha formalizzato le procedure per la redazione della Programmazione Didattica, sulla base della normativa vigente e delle linee guida dell'Ateneo. Oggi, tali procedure hanno carattere di sistematicità e consentono un dialogo costante tra le parti coinvolte nella definizione del personale docente.</p> <p>L'individuazione delle titolarità è effettuata tenendo conto delle competenze, conoscenze ed interessi scientifici del docente rispetto ai contenuti, obiettivi formativi e settore scientifico disciplinare degli insegnamenti.</p> <p>Il rapporto studenti/docenti sul primo anno rimane critico, se pur in linea con gli analoghi valori medi a livello nazionale e di area geografica. Compatibilmente con le risorse assegnate, si rileva negli anni un costante impegno nell'attivazione di servizi di tutorato e assistenza alla didattica per gli insegnamenti del I anno.</p> <p>Nel complesso si osserva un adeguato numero di docenti, anche se ancora qualche insegnamento deve essere coperto da docenti esterni ed il rapporto studenti/docenti è elevato. Il numero dei tutor dovrebbe essere incrementato, anche se la scarsità dei fondi a disposizione ne impedisce una crescita opportuna.</p> <p>Il precedente Riesame Ciclico sottolineava la necessità di intraprendere nuove azioni per il miglioramento delle competenze didattiche dei docenti. In questa prospettiva, i docenti del CdS hanno partecipato alle iniziative promosse dall'Ateneo, tra le quali si ricordano le sei edizioni del corso "Insegnare a insegnare", i Corsi a distanza per l'uso delle piattaforme Microsoft TEAMS, Google Classrooms, Moodle.</p> <p>Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p> <p>In continuità con quanto descritto nel rapporto di riesame ciclico 2018, il personale dell'Unità didattica del Dipartimento di Economia e Management e del Polo 5 - Sistema Informatico Dipartimentale offre un indispensabile ed efficace servizio di supporto alla didattica del CdS, puntualmente monitorato nell'ambito del sistema AQ di Ateneo, del Dipartimento e di CdS. Negli ultimi anni, il Dipartimento ha investito in attività di riorganizzazione dei processi e delle procedure amministrative, modificando la programmazione del lavoro amministrativo. Sono inoltre stati introdotti strumenti e software di programmazione, come ad esempio un tool dedicato alla pianificazione dell'orario delle lezioni e del calendario degli esami.</p> <p>L'Ateneo ha messo a disposizione del CdS alcune aule del Polo Piagge e le aule dell'edificio che ospita il Dipartimento di Economia e Management. Le aule del Polo Piagge risultano più che soddisfacenti, mentre permangono criticità relativamente alle aule del Dipartimento.</p>
--------------------	---

Azione Correttiva n. 1	Miglioramento delle competenze e conoscenze dei docenti del CdS in relazione alle metodologie didattiche
Azioni intraprese	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione di docenti del CdS al corso "Insegnare a insegnare" • Partecipazione di docenti de CdS ai corsi sulle Piattaforme Micorsoft TEAMS, Google Classrooms e Moodle
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Completato. I docenti del CdS mantengono vivo l'interesse per analoghe ulteriori iniziative che l'Ateno offrirà in futuro.

Replicare la tabella per ogni azione correttiva intraprese

Azione Correttiva n. 2	Questionario sulle iniziative per il miglioramento della qualità della didattica
-------------------------------	---



Azioni intraprese	<ul style="list-style-type: none">• Progettazione di un questionario per• Somministrazione del questionario ai docenti del CdS• Restituzione ai membri del Consiglio di CdS dei risultati del questionario e conseguente confronto.
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	Completato. Si rende opportuno la reiterazione dell’iniziativa per una condivisione tra i docenti delle buone pratiche sulle metodologie didattiche. (Obiettivo 5. D.CDS.2/2/RRC-2024)

Replicare la tabella per ogni azione correttiva intraprese

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].*

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Riesame ciclico 2018
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- Scheda SUA 2024
quadri B3, B5, B6, sezioni "Docenti di riferimento" e "tutor"
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- Scheda SMA (scheda di Monitoraggio Annuale) Ottobre 2024
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- Scheda SMA (scheda di Monitoraggio Annuale) Ottobre 2024
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- Report di sintesi dei risultati dei questionari delle attività formative dei CdS
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

Documenti a supporto:

- Sito web del CdS. Pagina "Supporto agli studenti"
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/supporto-agli-studenti/>
- Sito web "Teaching and Learning Center"
Link: <https://teachinglearningcenter.unipi.it/faculty-development-competenze-didattiche-del-docente-universitario/>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*
2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*
3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*
4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*
5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*
6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*
7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*
8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

3.1.1. Come indicato nei documenti SMA, i dati relativi agli indicatori iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti) e 19bis (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata) sono in linea con i valori medi a livello geografico e nazionale. La numerosità è adeguata, pochi sono gli insegnamenti non attivati ed in diminuzione è il numero di insegnamenti coperti da docenti esterni. Molti dei docenti sono professori strutturati, garantendo una ottima qualificazione complessiva della docenza. I valori relativi agli indicatori iC05 (rapporto tra studenti regolari / docenti), iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza) e iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza) risultano avere un trend in miglioramento e risultano talvolta migliori rispetto ai valori medi a livello geografico e nazionale. Anche dai questionari di valutazione delle attività formative del CdS compilati dagli studenti emerge un buon livello di soddisfazione in merito alle capacità dei docenti (domande: B6, B7, B8, B10, F1, e commenti a testo libero).

3.1.2. Come indicato nei documenti SUA, sono state potenziate le attività di tutorato e accoglienza alla didattica destinate agli studenti del primo anno e agli studenti con specifiche esigenze didattiche (Studenti con disabilità e studenti con disturbi specifici dell'apprendimento). Esistono due tipologie di tutor didattici: una che offre assistenza di carattere generale sul CdS ed una specificatamente dedicata a singoli insegnamenti. Sono inoltre presenti attività di tutorato specifiche per gli studenti appena immatricolati che devono assolvere agli obblighi relativi al debito formativo in ingresso. I tutors vengono selezionati tramite bandi competitivi che definiscono la numerosità delle posizioni assegnate e i requisiti necessari in termini di conoscenze e competenze per la partecipazione alle selezioni. I tutor sono selezionati da commissioni che terminano i propri lavori con un opportuno verbale.

3.1.3. La programmazione didattica del CdS è svolta in pieno coordinamento con gli altri CdS del dipartimento. Eventuali problematiche sono quindi immediatamente affrontate a livello dipartimentale, con il delegato alla Didattica e anche nell'ambito del cosiddetto "Tavolo dei Presidenti di CdS". La concertazione con tutti gli attori della programmazione didattica ha sempre consentito l'applicazione dei correttivi necessari alla risoluzione delle problematiche inerenti alla docenza. La permanenza di criticità in relazione alla numerosità dei tutor va ricollegata alla diminuzione delle risorse finanziarie assegnate per questa attività.

3.1.4. Si riscontra una corrispondenza pressoché totale tra il settore scientifico disciplinare attribuito ad un insegnamento e quello a cui afferisce il docente titolare. Laddove è presente uno scostamento, è garantita la corrispondenza a livello di macrosettore e la vicinanza dei contenuti del corso con le competenze scientifiche e i temi di ricerca del docente titolare. Viene inoltre favorita la copertura degli insegnamenti da parte di docenti che svolgono attività di ricerca nell'ambito dei temi oggetto degli insegnamenti. Vale la pena sottolineare che trattandosi di un corso di triennale, gli obiettivi formativi del corso e dei singoli insegnamenti, per loro stessa natura, non sempre prevedono un legame diretto e

immediato con le attività di ricerca dei docenti. Nel caso di insegnamenti affidati ad un docente esterno, il docente viene selezionato tramite una procedura comparativa tesa a verificare che le competenze accertate attraverso il curriculum del docente corrispondano con le esigenze e gli obiettivi formativi dell'insegnamento

- 3.1.5. Nel 2023 l'Università di Pisa ha istituito il "Teaching and Learning Center" (TCL) (<https://teachinglearningcenter.unipi.it/>) allo scopo di coordinare e promuovere iniziative sulla innovazione della didattica universitaria e sullo sviluppo delle metodologie e degli strumenti per migliorare le esperienze di insegnamento e apprendimento. Si evidenzia inoltre il progetto "Insegnare a insegnare" (<https://www.unipi.it/index.php/docenti2/item/13756-insegnare-a-insegnare>) arrivato alla VI edizione e finalizzato al rafforzamento delle competenze didattiche dei docenti dell'ateneo. Il Cds riconosce il valore delle iniziative messe in campo dall'Ateneo e incoraggia la partecipazione dei docenti alle stesse (Scheda SMA 2023 e 2024 Obiettivo: miglioramento della progressione delle carriere degli studenti). Si segnala la partecipazione di alcuni docenti del CdS al corso "Insegnare ad insegnare". Con l'intento di mettere a sistema e dare rilevanza alle buone pratiche in materia di esperienze didattiche innovative, nel novembre 2021 è stato somministrato ai docenti il questionario "ECO-L. Questionario sulle iniziative per il miglioramento della qualità della didattica" le cui risultanze sono state portate all'attenzione del Consiglio di CdS.
- 3.1.6. Durante il periodo dell'emergenza pandemica COVID-19 e nei mesi immediatamente successivi, l'Ateneo di Pisa ha organizzato corsi di formazione per l'utilizzo delle piattaforme Microsoft TEAMS, Moodle e Google Classroom che hanno visto la partecipazione dei docenti del CdS. Inoltre, le varie edizioni del Corso "Insegnare ad insegnare" hanno sempre previsto moduli dedicati agli strumenti necessari per lo svolgimento di attività didattiche on-line, di supporto alla didattica in presenza. Grazie anche al supporto dei servizi informatici di Ateneo, l'utilizzo di tali strumenti è ormai di uso comune nella comunità dei docenti del CdS.
- 3.1.7. Non rilevante dato che il CdS NON è un corso di laurea ad orientamento professionale, né a distanza
- 3.1.8. Non rilevante dato che il CdS NON è né integralmente né prevalentemente a distanza

Criticità/Aree di miglioramento

La pianificazione e organizzazione di tutorato e assistenza alla didattica è effettuata in collaborazione con l'Unità didattica di Dipartimento e sulla base dei fondi stanziati a livello di Ateneo e di dipartimento e destinati ai CdS. Fino all'a.a. 2023/24 i tutors sugli insegnamenti erano assegnati ai corsi di primo anno e ai corsi degli anni successivi che presentavano criticità in relazione alla numerosità degli studenti. Nell'a.a. 2023/24 si è assistito ad una diminuzione delle risorse dedicate a questo servizio che ha comportato l'assegnazione dei tutor solo agli insegnamenti del I anno. Si auspica il potenziamento/mantenimento delle risorse finanziarie destinate a queste attività per i prossimi anni accademici ([Obiettivo 2. D.CDS.3/1/RRC-2024](#)).

Così come evidenziato nell'ambito 2, punto di attenzione 2.2, si ritiene necessario riproporre ai docenti del CdS un questionario simile a quello somministrato nel novembre 2021 (ECO-L. Questionario sulle iniziative per il miglioramento della qualità della didattica.) ([Obiettivo 5. D.CDS.2/2/RRC-2024](#)) con l'intento di far emergere e condividere le buone pratiche in materia di innovazione e miglioramento della didattica. Sempre in un'ottica di miglioramento delle competenze didattiche dei docenti, si auspica la partecipazione alle iniziative del Teaching and Learning Center di Unipi ([Obiettivo 1. D.CDS.3/1/RRC-2024](#)).

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].*

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].*

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].*

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].*

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].*

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Riesame ciclico 2018
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- Scheda SUA 2024. Quadri B6
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- Relazione annuale CPDS di Dipartimento a.a. 2022/23
Link: <https://www.ec.unipi.it/qualita/commissione-paritetica/>

Documenti a supporto:

- Sito Web del CdS. Pagina "Assicurazione qualità"
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- Sito Web del Dipartimento. Pagina Struttura organizzativa
<https://www.ec.unipi.it/chi-siamo/struttura-organizzativa/>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?
2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?
3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?
4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?
5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).
6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

3.2.1. I servizi di supporto alla didattica fanno capo al Dipartimento di Economia e Management che è dotato di una struttura organizzativa in linea con l'assetto generale dell'Ateneo. Prevede, per il supporto delle attività didattiche, un'apposita Unità Operativa per la Didattica che svolge numerose funzioni di coordinamento e supporto sia per i docenti che per gli studenti. Si fa presente che rispetto alle analoghe strutture di Ateneo l'unità didattica ingloba anche le attività connesse all'internazionalizzazione (IRO). La gestione delle aule è centralizzata e a carico dell'Unità Gestione aule, Poli didattici e Logistica dell'Ateneo, mentre le dotazioni multimediali, i laboratori e i servizi informatici sono gestiti dal Sistema Informatico

Dipartimentale. In generale, i servizi di supporto alla didattica permettono una regolare programmazione, organizzazione e svolgimento delle attività didattiche.

- 3.2.2. Questionari di valutazione sull'organizzazione e sui servizi di supporto sono somministrati annualmente agli studenti e valutati nell'ambito del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento e del CdS (<https://eco-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>). I questionari sono discussi nell'ambito del "Gruppo per la Assicurazione della Qualità" del CdS e sono valutati nell'ambito del quadro B6 della SUA
- 3.2.3. Anche se non ci sono unità di personale tecnico-amministrativo specificatamente assegnate al CdS, il lavoro dell'Unità didattica consente al CdS il regolare svolgimento delle sue attività e il perseguimento dei suoi obiettivi. Negli ultimi anni, il Dipartimento ha investito in attività di riorganizzazione dei processi e delle procedure amministrative, modificando la programmazione del lavoro amministrativo. Sono inoltre stati introdotti strumenti e software di programmazione, come ad esempio un tool dedicato alla pianificazione dell'orario delle lezioni e del calendario degli esami.
- 3.2.4. Il personale tecnico-amministrativo del dipartimento partecipa alle attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo, secondo il Piano triennale della formazione approvato e implementato dall'Ateneo.
- 3.2.5. Le strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica sono adeguate. Numerosi sono i servizi informatici al servizio delle attività formative del CdS, quali i servizi e-learning, l'assistenza del personale del Polo 5 per lo svolgimento delle prove di esame al computer, il portale per la gestione delle iscrizioni agli esami, la presentazione e descrizione degli insegnamenti. Il numero dei PC messi a disposizione dei docenti del CdS per lo svolgimento delle prove d'esame al computer è considerevolmente aumentato. Si deve tuttavia osservare che il numero delle aule è solo sufficiente e che alcune di esse necessitano di una manutenzione straordinaria. Parte degli arredi risultano deteriorati dall'uso e almeno nelle aule studio dovrebbero essere aumentate il numero di prese elettriche necessarie per ricaricare tablets e personal computers, sempre più numerosi tra gli studenti. In questi anni, l'Ateneo ha investito molto in lavori di straordinaria manutenzione dell'edificio che ospita il Dipartimento, ma ad oggi restano ancora criticità. Ad esempio, i locali della biblioteca e di alcune aule sono ancora chiusi per manutenzione e le postazioni del laboratorio informatico non sono più utilizzabili per attività di studio individuale. Il perpetuarsi dei lavori di manutenzione nei locali del Dipartimento provoca inevitabili disagi per studenti e docenti. Tali difficoltà sono state evidenziate nelle schede di monitoraggio annuale (ad esempio Scheda SMA 2024), nella Relazione annuale CPDS di Dipartimento a.a. 2022/23 e si ritrovano nei commenti a testo libero dei questionari di valutazione dei servizi compilati dagli studenti (Vedasi anche quadro B6 della scheda SUA). Al contrario, le aule del Polo Piagge a disposizione degli studenti del CdS risultano più che soddisfacenti.
- 3.2.6. I servizi offerti sono facilmente accessibili da studenti e docenti. L'efficacia dei servizi offerti è monitorata con cadenza annuale tramite la somministrazione di questionari che vengono puntualmente analizzati dal Gruppo di gestione AQ e dal CdS (Vedasi Scheda SUA, quadro B6).

Criticità/Aree di miglioramento

Si rileva la necessità di ammodernare alcune aule, per rispondere alle nuove esigenze degli studenti e della didattica, sempre più basata sull'uso di sistemi informatici e quindi sull'uso in aula di computer e tablet collegati al WiFi. Si auspica la conclusione degli invasivi lavori di manutenzione straordinaria in alcune aule didattiche, aule studio, e nella biblioteca. Purtroppo, aule, biblioteche e servizi tecnici sono di competenza degli uffici centrali di ateneo e non del CdS. Questo limita fortemente la possibilità di incidere sulle criticità evidenziate da parte del CdS.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/1./RRC-2024: Miglioramento delle competenze didattiche dei docenti del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Miglioramento e consolidamento delle competenze didattiche dei docenti del CdS anche in relazione allo sviluppo di nuove metodologie e all'utilizzo di nuove tecnologie al servizio della didattica.
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione dei docenti del CdS alle iniziative del Teaching and Learning Cente (TLC)r
Indicatore/i di riferimento	Indicatore di breve periodo: Percentuale di completamento delle azioni da intraprendere per il raggiungimento dell'obiettivo. Documentazione relativa al tracciamento delle attività intraprese.
Responsabilità	Docenti del CdS, rappresentante del Dipartimento di Economia e Management presso il TLC, docenti del TLC.
Risorse necessarie	Attività dei soggetti coinvolti per l'implementazione dell'obiettivo. Softwares collegati all'innovazione didattica
Tempi di esecuzione e scadenze	Tempi di esecuzione dipendenti dalle iniziative del TCL e dalla disponibilità dei docenti del CdS. Aggiornamento continuo.

Obiettivo n. 2	D.CDS.3/1./RRC-2024. Attività di tutorato didattico
Problema da risolvere Area di miglioramento	Prevedere uno stanziamento di risorse stabile e adeguato che consenta al CdS di prevedere un numero di contratti congruo rispetto agli insegnamenti per i quali si evidenzia la necessità di offrire un supporto allo studio agli studenti, ma anche e soprattutto la continuità nel tempo del servizio offerto.
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri coordinati con gli altri CdS triennali del dipartimento, dell'Unità didattica e del delegato alla didattica del DEM per la definizione del numero dei tutor e degli insegnamenti collegati all'attività di tutorato • Predisposizione del bando e pubblicizzazione dello stesso • Selezione dei tutor • Attività di coordinamento dei tutor con i docenti titolari degli insegnamenti su cui insistono le attività di tutorato
Indicatore/i di riferimento	Indicatore di breve periodo: Percentuale di completamento delle azioni da intraprendere per il raggiungimento dell'obiettivo. Documentazione relativa al tracciamento delle attività intraprese. Indicatore di medio periodo: Indicatore iC13 SMA - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire Indicatore iC13 SMA - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire Percentuale di successo nel superamento della prova finale relativamente agli insegnamenti degli anni successivi al primo, beneficiari delle attività di tutorato.
Responsabilità	Unità Didattica del Dipartimento, delegato alle attività di Orientamento e Tutorato, Presidente del CdS, docenti del CdS
Risorse necessarie	Ammontare di risorse stabile e adeguato alle necessità del CdS. Attività dei soggetti coinvolti per l'implementazione dell'obiettivo.



Tempi di esecuzione e scadenze	Aggiornamento continuo che impegnerà il CdS negli anni a venire
--------------------------------	---

([Obiettivo 5. D.CDS.2/2/RRC-2024](#))

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p><i>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione
<p>Dal riesame ciclico 2018, il CdS ha potenziato e reso sistematiche le attività del Gruppo di Gestione AQ e quelle del Consiglio di CdS collegate all'assicurazione della qualità. In continuità con il periodo precedente al riesame ciclico 2018, il CdS ha mantenuto un'attenzione costante all'opinione degli studenti espressa tramite i questionari di valutazione, il loro rappresentante e tramite segnalazione diretta al Presidente, Vice Presidente ed Unità Didattica. Le attività della Commissione Paritetica di CdS, la redazione dei quadri SUA e della SMA, l'analisi dei questionari di valutazione da parte del CdS qualificano l'operato del CdS in tal senso. Anche se la rilevazione dell'opinione dei docenti non ha avuto lo stesso carattere di sistematicità, le sedute dei Consigli di CdS hanno costituito un momento fondamentale di scambio e confronto, soprattutto in relazione alla progettazione dell'offerta formativa, all'analisi delle carriere degli studenti, al monitoraggio delle prove di esame e alle metodologie della didattica.</p> <p>Il Gruppo di Gestione AQ ha effettuato le consultazioni con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro con cadenza annuale, riportandone gli esiti nelle sedute del CdS e nei relativi quadri SUA. L'attività del Gruppo di Gestione AQ è adesso tracciata e la documentazione relativa è disponibile sulla piattaforma Microsoft TEAMS, nel TEAM dedicato, nonché nel sito web del CdS alla pagina "Assicurazione della Qualità". La didattica del CdS è tenuta sotto costante attenzione e monitoraggio al fine di mantenere il CdS aderente alle esigenze del mercato del lavoro ed al passo con i tempi.</p> <p>Inoltre, il CdS monitora costantemente il percorso di studio considerando gli indicatori trasmessi dall'Unità Assicurazione della Qualità e Accreditamento UniPi. I risultati di tale confronto sono contenuti nelle SMA del CdS e sono tenuti in considerazione per la definizione degli Obiettivi da conseguire con le connesse azioni correttive. In questo processo è dunque coinvolto il Gruppo di riesame del CdS e il Consiglio di CdS.</p> <p>L'analisi degli indicatori viene effettuata anche a livello centrale di Ateneo. Almeno una volta l'anno i presidenti di CdS sono invitati a prendere parte ad una riunione convocata dal Pro-rettore alla didattica per un'analisi complessiva e comparata della situazione che permette di acquisire ulteriori feedback utili per un ulteriore approfondimento della situazione.</p>

Azione Correttiva n. 1	Allargamento del Gruppo Gestione AQ alle organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro
Azioni intraprese	Dal 2022 fanno parte del Gruppo di Gestione AQ il dott. Alessandro Valentini (ISTAT) e il dott. Leonardo Ghezzi (IRPET). Oltre a partecipare alle riunioni del Gruppo di Gestione, i due rappresentanti esprimono la loro opinione sull'offerta formativa del corso di laurea in relazione ai mutamenti del mondo dell'economia e alle nuove sfide del mondo del lavoro. Le audizioni si svolgono con cadenza annuale
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Completato

Azione Correttiva n. 2	Tracciabilità delle azioni del Gruppo di Gestione AQ
Azioni intraprese	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione TEAM del Gruppo di Gestione AQ sulla piattaforma Microsoft TEAMS • Caricamento dei documenti elaborati dal Gruppo di Gestione AQ • Creazione pagina "Assicurazione della qualità" nel sito Web del corso di studio • Redazione dei verbali attestanti l'attività del Gruppo di Gestione
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Creazione TEAMS dedicato al Gruppo di Gestione AQ e Pagina AQ Completato. L'attività di aggiornamento e di tracciamento delle attività del Gruppo è effettuata costantemente.

Azione Correttiva n. 2. Ambito 1 "Allargamento base consultazione parti interessate per la progettazione del CdS e monitoraggio offerta formativa"

D.CDS.4.b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Riesame ciclico 2018
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- Scheda SUA 2024.
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- Scheda SMA 2024.
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

Documenti a supporto:

- Pagina qualità dem
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- Pagina qualità CdS
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- Teams del Gruppo Gestione AQ
Link: http://shurl.ec.unipi.it/ECO_L_GRUPPO_AQ

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*
2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*
3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*
4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

- 4.1.1. Il CdS ha istituito il "Gruppo per la Assicurazione della Qualità" composto da docenti del CdS, studenti, personale T/A e rappresentanti del mondo del lavoro (<https://eco-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>). Questa commissione si riunisce sistematicamente, per suggerire o esprimere giudizi su eventuali modifiche di regolamento e/o ordinamento del CdS, per commentare i dati da inserire nella SUA e nella SMA. Gli esiti dei lavori di questo gruppo vengono riportati e discussi nell'ambito del Consiglio di CdS. Di questa commissione fanno parte anche rappresentanti del mondo del lavoro che quindi presentano

direttamente i propri punti di vista al CdS. Eventuali altre interlocuzioni con le parti interessate sono riportate da parte del Presidente del CdS sia nell'ambito del Gruppo AQ sia nell'ambito del Consiglio di CdS. Le sedute del "Gruppo per la Assicurazione della Qualità" sono verbalizzate, così come le sedute del Consiglio di CdS. I report delle consultazioni delle parti interessate sono accessibili sul TEAMS del Gruppo Gestione AQ.

- 4.1.2. I docenti del CdS possono presentare le proprie proposte direttamente nell'ambito di una qualsiasi seduta del Consiglio di CdS oppure al Presidente del CdS (che poi le presenta al Consiglio di CdS), in modo tale che vengano immediatamente prese in carico. Studenti e personale tecnico-amministrativo possono presentare analogamente le proprie istanze per tramite dei propri rappresentanti nel Consiglio di CdS. La Commissione Paritetica del CdS ha svolto una significativa azione propositiva soprattutto in relazione alle richieste di miglioramento della didattica effettuate da parte degli studenti, anche al di là dei questionari di valutazione della didattica. Gli studenti inoltre possono presentare in forma totalmente anonima problemi e suggerimenti nell'ambito dei questionari di valutazione sulla didattica e sui servizi, questionari che vengono poi sistematicamente valutati nell'ambito di SUA e SMA. Gli esiti dei questionari sono disponibili nella pagina AQ del CdS (<https://eco-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>). L'unità didattica del Dipartimento ha un continuo confronto con il Presidente del CdS e con il Gruppo Gestione AQ.
- 4.1.3. Le opinioni degli studenti sono sistematicamente analizzate e considerate, pubblicate nella pagina AQ del CdS (<https://eco-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>) e discusse nell'ambito di SUA e SMA (in particolare nei quadri B6 "Opinioni studenti" e B7 "Opinioni dei laureati" della SUA). Le sedute della CPDS e del gruppo AQ sono verbalizzate, inoltre sono presentate e discusse nell'ambito dei Consigli di CdS
- 4.1.4. Gli studenti possono facilmente ed in forma anonima presentare commenti e suggerimenti migliorativi nell'ambito dei questionari sulla didattica e sui servizi che sono periodicamente somministrati loro (<https://eco-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>). Tali commenti sono discussi nell'ambito del Consiglio di CdS ai fini della elaborazione di azioni migliorative oltre che della analisi di qualità di cui alle SUA e SMA. L'ultima parte degli incontri di orientamento in itinere a cadenza semestrale è riservata alle domande ed osservazioni degli studenti intervenuti. Il Presidente è facilmente raggiungibile sia via TEAMS che per email. Problematiche relative ai piani di studio sono gestiti dalla Commissione Pratiche studenti ed in particolare dal Vice Presidente del CdS che svolge anche il ruolo di Presidente della Commissione Pratiche Studenti. L'unità didattica del Dipartimento svolge un'importante funzione di raccolta delle esigenze degli studenti. I contatti utili per la presentazione di eventuali reclami sono presenti sul sito web del CdS alla pagina "Contatti" <https://eco-l.ec.unipi.it/contatti/>.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano particolari criticità

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Riesame ciclico 2018
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- Scheda SUA 2024. Quadri B6,B7, C1, C2, C3
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- Scheda SMA 2024.
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- Scheda SMA 2023.
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- Relazione della Commissione Paritetica di Dipartimento (CPDS) 2022/23
Link: <https://www.ec.unipi.it/qualita/commissione-paritetica/>

Documenti a supporto:

- Pagina qualità CdS
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- Pagina qualità dem
Link: <https://www.ec.unipi.it/qualita/>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?
2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?
3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?
5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?
- 4.2.1. Per quanto riguarda l'eventuale revisione dei percorsi formativi del CdS, le proposte sono discusse ed approfondite nell'ambito del Gruppo AQ del CdS, del Consiglio di CdS, della CPDS di CdS (quando presente) e di Dipartimento. Discussioni riguardo ai metodi di insegnamento e verifica degli apprendimenti sono svolte in modo informale nell'ambito dei gruppi di docenti della stessa area disciplinare. L'andamento degli esiti delle prove di profitto e della carriera degli studenti è sistematicamente discusso ed analizzato nell'ambito del Gruppo AQ del CdS, del Consiglio di CdS, della CPDS di CdS (quando presente) e di Dipartimento. Per quanto riguarda l'organizzazione e gli orari delle lezioni e degli esami di profitto, il dipartimento ha istituito un gruppo di lavoro ed un referente per offrire il supporto a tutti i CdS.
- 4.2.2. Il CdS in Economia e Commercio è un percorso triennale di primo livello con molti insegnamenti di base ed alcuni insegnamenti più avanzati, in modo tale da offrire allo studente una formazione multidisciplinare che gli permetta di poter affrontare il mondo del lavoro ovvero una successiva laurea magistrale senza debiti formativi. I percorsi formativi sono periodicamente riconsiderati per mantenere il CdS al passo con i tempi e con le esigenze del mondo del lavoro. Il CdS non ha insegnamenti di Lauree Magistrali e non permette in modo diretto l'accesso alla formazione dottorale.
- 4.2.3. I dati sui percorsi di studio, verifiche di apprendimento, prova finale, esiti occupazionali dei laureati, sono sistematicamente analizzati e monitorati dal CdS, e confrontati coi i CdS della stessa classe a livello nazionale e regionale. I dati sugli esiti occupazionali di AlmaLaurea sono disponibili nella pagina AQ del CdS (<https://eco-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>). Tutti i dati sono analizzati e commentati nei documenti annuali SMA e SUA, anch'essi disponibili nella pagina AQ del CdS. In particolare, si evidenziano i seguenti quadri SUA:
- B6 (Opinioni studenti)
 - B7 (Opinioni dei laureati)
 - C1 (Dati di ingresso, di percorso e di uscita)
 - C2 (Efficacia Esterna)
 - C3 (Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-Curriculare)
- ed i seguenti indicatori SMA, confrontati con i valori medi dei CdS della stessa classe a livello regionale e nazionale:
- Progressione delle carriere: iC01 ed iC13
 - Prosecuzione degli studi: iC14, iC15, iC24
 - Laurea entro la durata normale: iC17, iC22
 - Docenza: iC08, iC19bis
 - Rapporto studenti/docenti: iC05, iC27, iC28
 - Soddisfazione degli studenti e Occupazione dei laureati: iC18, iC25, iC06bis
- 4.2.4. La maggior parte degli studenti del CdS prosegue gli studi in una laurea magistrale. Per tale motivo, i presidenti dei corsi di laurea magistrale hanno costituito un interlocutore privilegiato per il CdS e gli esiti occupazionali sono stati analizzati in un'ottica di filiera della formazione. In questa direzione, il CdS organizza stabilmente seminari in collaborazione con i CdS magistrali del dipartimento. Tra questi si ricordano i seminari di Banca d'Italia e BCE nell'ambito del ciclo "Inspiring Seminars". Gli esiti occupazionali dei laureati che cercano un lavoro sono soddisfacenti. L'indicatore iC06bis (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita) si attestano su valori leggermente superiori ai valori medi a livello nazionale e di area geografica (Scheda SMA 2023 e 2024) Al tempo stesso, si osserva un grado di soddisfazione dei laureati per il lavoro svolto pari a 7,8 su 10 (Si veda anche il punto 1.1.2) ed inoltre il 47,1% ha giudicato poco adeguata la preparazione professionale acquisita all'Università. In relazione a questa criticità, il CdS promuove attività di stage per gli studenti, (che risultano però poco sfruttate), organizza incontri tra studenti e rappresentanti del mondo del lavoro sotto forma di seminari (<https://eco-l.ec.unipi.it/bacheca/>). In collegamento con questo punto si veda anche il punto 1.1.2 e le relative aree di miglioramento.
- 4.2.1. Il CdS tiene conto delle eventuali proposte di miglioramento discusse nell'ambito del Gruppo AQ, del Consiglio di CdS, della CPDS di CdS (quando presente) e di Dipartimento. Se ritenute opportune, esse vengono discusse anche a livello di Consiglio di Dipartimento e nel caso attuate. Il monitoraggio della efficacia delle azioni di miglioramento è effettuato periodicamente nell'ambito della analisi e del monitoraggio degli indicatori AQ e della redazione annuale di SUA e SMA.



Criticità/Aree di miglioramento

Nella definizione e attuazione delle azioni di miglioramento sarebbe auspicabile una maggiore partecipazione della componente studentesca. Se fino ad oggi il CdS ha potuto contare sulla partecipazione attiva di un rappresentante degli studenti sia nel Gruppo di Gestione AQ che nella Commissione Paritetica del CdS, al momento non vi sono rappresentanti di studenti del CdS e questo impedisce la formazione stessa della Commissione Paritetica. Il problema della rappresentanza studentesca riguarda non soltanto il CdS in Economia e Commercio, ma anche gli altri corsi di laurea del Dipartimento. ([Obiettivo n.1 DCDS. 4./2./RCC-2024](#))

Si ribadisce la necessità di aumentare l'attinenza tra il percorso di studio e le attività lavorativa dei neo-laureati (vedi [Obiettivo n. 1-DCDS.1./1./RRC-2024](#))

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	D.CDS.4/2./RRC-2024: Sensibilizzare gli studenti sulla necessità di essere rappresentati nel CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Nella definizione e attuazione delle azioni di miglioramento sarebbe auspicabile una maggiore partecipazione della componente studentesca. Se fino ad oggi il CdS ha potuto contare sulla partecipazione attiva di un rappresentante degli studenti sia nel Gruppo di Gestione AQ che nella Commissione Paritetica del CdS, al momento non vi sono rappresentanti di studenti del CdS e questo impedisce la formazione stessa della Commissione Paritetica.
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> • In prossimità delle elezioni suppletive, svolgere un'azione di sensibilizzazione nei confronti degli studenti per una maggiore partecipazione alle elezioni studentesche sia come candidati che come elettori • Collaborare con gli attuali rappresentanti degli studenti del Dipartimento per aumentare il livello di consapevolezza degli studenti circa il ruolo nei CdS delle rappresentative studentesche
Indicatore/i di riferimento	Percentuale di completamento delle azioni da intraprendere per il raggiungimento dell'obiettivo. Documentazione relativa al tracciamento delle attività intraprese.
Responsabilità	Presidente del CdS, Rappresentanti degli studenti in Dipartimento, Direttore di Dipartimento o suo delegato
Risorse necessarie	Attività delle persone coinvolte
Tempi di esecuzione e scadenze	Inizio dei prossimi semestri per attività di sensibilizzazione degli studenti presenti nelle aule anche in vista delle prossime elezioni suppletive

[Obiettivo n. 1-DCDS.1./1./RRC-2024](#)

Commento agli indicatori

Gli indicatori considerati sono quelli previsti dal Modello AVA3 per l'accREDITAMENTO periodico dei CdS: iC02, iC13, iC14, iC16BIS, iC17, iC19, iC22, iC27 e iC28. Il commento segue uno schema analogo a quello dei punti di attenzione: a) analisi della situazione; b) analisi delle criticità/aree di miglioramento; c) azioni di miglioramento.

INDICATORI DI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
[iC02] Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC13] Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC14] Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC16bis] Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC17] Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC19] Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC22] Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC27] Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC28] Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

a) Analisi della situazione

L'analisi della situazione è stata svolta separatamente per ciascun indicatore, evidenziando l'eventuale tendenza nel periodo 2019-2022 (iC13, iC14, iC16BIS, iC17, iC22, e iC28) o nel periodo 2019-2023 (iC02, iC19, iC27), confrontando il valore del CdS con quello dei benchmark (media dei corsi nella stessa area geografica e media a livello nazionale)³ e valutando se e quanto il differenziale tra il valore del CdS e i benchmark ha registrato una variazione durante il periodo osservato. In particolare, la comparazione con i CdS benchmark deve essere valutata con molta cautela per gli indicatori di progressione delle carriere e di prosecuzione degli studi (iC02, iC13, iC14, iC16BIS, iC17 e iC22). Infatti, tali indicatori, benché siano espressi in termini percentuali, non sono strettamente comparabili sia perché si riferiscono a corsi caratterizzati da percorsi formativi molto differenti (per requisiti di accesso, insegnamenti previsti, per la presenza degli insegnamenti in anni di corso differenti, etc.) sia perché una parte significativa dei CdS benchmark prevede il numero programmato (nella classe L-33 questi sono 3 su 17 nella stessa area geografica e 28 su 63 a livello nazionale) e seleziona quindi gli immatricolati, generando così una differenza nelle caratteristiche degli studenti che potrebbero spiegare, almeno in parte, le differenze rilevate. Pertanto, nel commento è stata posta maggiore attenzione alla variazione temporale della differenza tra i valori del CdS e i benchmark anziché all'entità della differenza. D'altra parte, poiché la presenza di differenze di entità rilevante tra il CdS e i benchmark può comunque segnalare elementi di criticità/miglioramento, nel commento questa è stata rilevata laddove sia

³ La media dei corsi nella stessa area geografica considera tutti i corsi non telematici della classe L-33 attivati in atenei del centro Italia (Toscana, Umbria, Marche e Lazio) mentre la media a livello nazionale considera tutti i corsi non telematici della classe L-33 attivati in Italia.

particolarmente evidente durante tutto il periodo in quanto utile a stimolare una riflessione sui possibili motivi che, oltre a quelli citati, potrebbero aver originato tali differenze.

[iC02] Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso è salita dal 41,8% del 2019 al 50,3% del 2022 ma è scesa al 46,6% nel 2023. Nonostante questa lieve flessione avvenuta nell'ultimo anno, l'indicatore sembra evidenziare una tendenza positiva. Tuttavia, il suo valore è risultato stabilmente inferiore alla media durante tutto il periodo sia rispetto ai corsi nella stessa area geografica che a livello nazionale. Il differenziale con i benchmark si è ridotto significativamente rispetto alla media dei corsi della stessa classe nella stessa area geografica (-5,3 punti percentuali) ma è rimasto pressoché inalterato rispetto alla media nazionale (-0,5 punti percentuali).

[iC13] Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire ha registrato un andamento tendenzialmente stazionario o lievemente decrescente, passando dal 45,4% del 2019 al 42,3% del 2022. L'indicatore è risultato stabilmente inferiore alla media durante tutto il periodo sia rispetto ai corsi nella stessa area geografica che a livello nazionale. Il differenziale con i benchmark è rimasto pressoché inalterato sia rispetto alla media dei corsi della stessa classe nella stessa area geografica (+1,2 punti percentuali) sia rispetto alla media nazionale (-0,9 punti percentuali).

[iC14] Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio è leggermente diminuita, passando dal 53,1% del 2019 al 48,5% del 2022 (-4,6 punti percentuali), evidenziando quindi una tendenza lievemente decrescente. L'indicatore ha assunto un livello stabilmente inferiore alla media durante tutto il periodo sia rispetto ai corsi nella stessa area geografica che a livello nazionale. Il differenziale con i benchmark è aumentato sia rispetto alla media dei corsi della stessa classe nella stessa area geografica (+7,8 punti percentuali) sia rispetto alla media nazionale (+4,6 punti percentuali).

[iC16bis] Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno è passata dal 24,7% del 2019 al 19,7% del 2022 (-4,8 punti percentuali), evidenziando quindi una tendenza leggermente decrescente. L'indicatore ha assunto un livello stabilmente inferiore alla media durante tutto il periodo sia rispetto ai corsi nella stessa area geografica che a livello nazionale. Il differenziale con i benchmark è aumentato rispetto alla media dei corsi della stessa classe nella stessa area geografica (+5,8 punti percentuali) ma è rimasto pressoché inalterato rispetto alla media nazionale (+0,7 punti percentuali).

[iC17] Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio

La percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio evidenzia una tendenza pressoché stazionaria, passando dal 22,3% del 2019 al 21,3% del 2022. Il differenziale con i benchmark è rimasto pressoché inalterato rispetto alla media dei corsi della stessa classe nella stessa area geografica (-0,5 punti percentuali) ma si è leggermente ridotto rispetto alla media nazionale (-3,8 punti percentuali).

[iC19] Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata evidenzia una tendenza chiaramente decrescente, passando dall'87,7% del 2019 al 71,7% del 2023. L'indicatore ha evidenziato un valore più elevato rispetto ai benchmark nei primi anni (2019-2021).

Tuttavia, negli anni successivi il differenziale si è ridotto significativamente sia rispetto alla media dei corsi della stessa classe nella stessa area geografica (-12,7 punti percentuali) sia rispetto alla media nazionale (-13,4 punti percentuali). Per effetto di questo andamento, al termine del periodo il suo livello si è allineato a quello dei benchmark.

[iC22] Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso

La percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso evidenzia una tendenza stazionaria, con un valore pari al 14,3% sia nel 2019 che nel 2022. L'indicatore ha assunto un livello inferiore alla media durante tutto il periodo sia rispetto ai corsi nella stessa area geografica che a livello nazionale. Il differenziale con i benchmark si è però ridotto sia rispetto alla media dei corsi della stessa classe nella stessa area geografica (-3,2 punti percentuali) sia rispetto alla media nazionale (-7,4 punti percentuali).

[iC27] Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

Il Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) è sceso da 64,2 del 2019 a 43,2 del 2023. Tale riduzione è avvenuta soprattutto per effetto della significativa diminuzione del numero di studenti iscritti al CdS. Il differenziale con i benchmark si è ridotto sia rispetto alla media dei corsi della stessa classe nella stessa area geografica (-3,2 unità) sia rispetto alla media nazionale (-7,4 unità). Per effetto di questo andamento, il valore dell'indicatore, che nei primi anni (2019-2020) era significativamente superiore rispetto a quello dei benchmark, alla fine del periodo si è portato su un livello analogo a questi.

[iC28] Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Il Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) è sceso da 76,2 del 2019 a 37,0 del 2023, mostrando una chiara tendenza decrescente. Analogamente all'indicatore iC27, tale riduzione è avvenuta soprattutto per effetto della significativa diminuzione del numero di studenti iscritti al CdS. Il differenziale con i benchmark si è ridotto notevolmente sia rispetto alla media dei corsi della stessa classe nella stessa area geografica (-33,6 unità) sia rispetto alla media nazionale (-13,2 unità). Per effetto di questo andamento, il valore dell'indicatore, che nei primi anni (2019-2020) era significativamente più elevato rispetto a quello dei benchmark, alla fine del periodo si è portato su un livello analogo a questi.

b) Analisi delle criticità/aree di miglioramento

Prima di evidenziare le criticità e le aree di miglioramento per ciascun indicatore, è utile descrivere brevemente la struttura del CdS. Una delle caratteristiche principali è la condivisione degli insegnamenti dei primi tre semestri con due CdS della classe L-18 presenti nello stesso dipartimento (Economia aziendale e Banca, finanza e mercati finanziari). Questa struttura è il risultato di una scelta strategica ben precisa e trova giustificazione nel fatto che, pur avendo profili formativi e sbocchi occupazionali differenti, tutti i CdS debbano fornire le stesse conoscenze e competenze di base nelle quattro aree disciplinari che caratterizzano il dipartimento (economica, aziendale, matematico-statistica e giuridica). I profili formativi dei CdS si differenziano invece in maniera sostanziale nei tre semestri successivi. La conseguenza principale di questa struttura è quella di permettere agli studenti di scegliere in maniera definitiva il CdS più aderente ai loro interessi dopo il primo anno o comunque entro i primi tre semestri, quando la conoscenza delle aree disciplinari che caratterizzano i CdS è più approfondita e consente di fare una scelta più consapevole. Una conseguenza ulteriore di questa struttura è che gli insegnamenti dei primi tre semestri concentrano conoscenze e competenze di base, sono generalmente caratterizzati da un elevato grado di difficoltà, sono di entità rilevante in termini di CFU e sono propedeutici per quelli degli anni successivi. Pertanto, molti studenti incontrano una certa difficoltà nell'affrontare tali esami, soprattutto coloro che si iscrivono ma presentano evidenti carenze nelle conoscenze di base necessarie per poterli superare con successo.

[iC02] Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso

L'indicatore ha evidenziato una tendenza positiva e ha ridotto in parte la differenza negativa rispetto ai benchmark. Pur non rappresentando un elemento di criticità, il valore raggiunto non è ancora soddisfacente ed è auspicabile che possa continuare a crescere anche nei prossimi anni. Per questo occorre monitorare il suo valore per vedere se la tendenza positiva si mantiene in futuro, anche in considerazione del fatto che gli esiti delle modifiche di regolamento e ordinamento entrate in vigore a partire dall'a.a. 2020-21 non sono ancora del tutto rilevabili.

[iC13] Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

L'indicatore partiva da un valore molto più basso rispetto ai benchmark e non ha manifestato segnali di ripresa. Questo significa che la progressione di carriera al primo anno è ancora piuttosto lenta. Pertanto, questo rappresenta un punto critico del CdS.

[iC14] Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio

L'indicatore partiva da un valore più basso rispetto ai benchmark e ha mostrato un andamento decrescente, aumentando il differenziale negativo rispetto a questi. L'entità del fenomeno è rilevante e rappresenta un punto critico. Il CdS è consapevole di questa criticità e già da qualche anno ha iniziato a lavorare per provare a ridurre i passaggi di corso, partecipando attivamente alle iniziative di orientamento in ingresso organizzate dal Dipartimento di Economia e Management e prevedendo specifici incontri con le matricole durante il primo anno accademico. Gli effetti di tali iniziative non sono ancora visibili, si potranno eventualmente vedere nei prossimi anni.

[iC16bis] Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

L'indicatore è correlato agli indicatori iC13 e iC14, entrambi rientrano tra gli elementi critici del CdS. Il suo valore, già significativamente più basso rispetto ai benchmark all'inizio del periodo, ha mostrato un andamento decrescente, aumentando il differenziale negativo rispetto a questi. Pertanto, anche questo rappresenta un punto critico del CdS.

[iC17] Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio

L'indicatore partiva da un valore più basso rispetto ai benchmark. Il differenziale con i benchmark è rimasto pressoché inalterato. Pertanto, questo rappresenta un punto critico del CdS.

[iC19] Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Per il momento non emergono criticità, anche se occorre monitorare il valore dell'indicatore per vedere se la tendenza negativa intrapresa si mantiene anche in futuro.

[iC22] Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso

L'indicatore partiva da un valore molto più basso rispetto ai benchmark, il suo valore è rimasto costante ma la differenza negativa rispetto ai benchmark è in parte diminuita per effetto di una performance negativa dei benchmark. Tuttavia, il suo valore rimane ancora troppo basso, pertanto, questo rappresenta un punto critico.

[iC27] Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

Per il momento non emergono criticità.

[iC28] Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Per il momento non emergono criticità.

c) Azioni di miglioramento

Per quanto riguarda gli indicatori iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio) e iC16bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno), le azioni di miglioramento si ricollegano a quanto già indicato nella Scheda SMA del 2024 e sono riconducibili ai seguenti obiettivi già descritti negli Ambiti 1,2,3 e 4.

- [Obiettivo n. 3, D.CDS.1/2./RRC-2024](#) Aumentare la consapevolezza degli studenti in merito al percorso intrapreso e ai profili in uscita
- [Obiettivo n. 4, D.CDS.1/3./RRC-2024](#). Migliorare la presentazione dell'offerta didattica sul sito del CdS
- [Obiettivo n. 6, D.CDS.1/5./RRC-2024](#). Individuazione di azioni correttive per migliorare le capacità di studio e di apprendimento degli studenti iscritti
- [Obiettivo n. 3, D.CDS.2/1./RRC-2024](#) Attenzione agli studenti inattivi e a coloro che hanno conseguito al I anno un numero di CFU inferiore a 20
- [Obiettivo n. 4, D.CDS.2/2./RRC-2024](#). Realizzazione Video – tutorial sugli argomenti della prova OFA-Matematica
- [Obiettivo n. 2, D.CDS.3/1./RRC-2024](#). Attività di tutorato didattico

Agli obiettivi sopra elencati, si aggiunge il seguente specificatamente dedicato al miglioramento degli indicatori.

Obiettivo n. 1.	Analisi degli indicatori /RRC-2024 Istituzione di un tavolo di coordinamento per la revisione dell'offerta didattica del I anno.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Valori degli indicatori iC13, iC14, iC16bis, iC17, iC22 del CdS al di sotto dei valori medi sia a livello nazionale che di area geografica di riferimento.
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> • Consultazioni organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro • Consultazioni studentesche • Coordinamento con gli altri CdS coinvolte e formulazione proposte in costante contatto con i consigli di CdS • Analisi delle propedeuticità • Modifiche di regolamento
Indicatore/i di riferimento	iC13, iC14, iC16bis, iC17, iC22
Responsabilità	Gruppi di Gestione AQ dei CdS di Economia Aziendale, Economia e Commercio, Banca Finanza e Mercati Finanziari, Delegato alla Didattica del Dipartimento, Referente AQ del Dipartimento, Organizzazione rappresentative del mondo del lavoro
Risorse necessarie	Attività delle persone coinvolte nell'espletamento delle azioni.
Tempi di esecuzione e scadenze	Tempi di esecuzioni dipendenti dall'attività di coordinamento con gli altri CdS e il Delegato alla didattica

Come già sottolineato nella Scheda SMA 2024, un miglioramento degli indicatori iC13, iC14, iC16bis avrebbe ripercussioni positive anche sugli indicatori iC17 (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio) e iC22 (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso). Pertanto, vengono riproposti gli obiettivi sopra elencati ai quali si aggiungono quelli collegati alle attività di orientamento in

itinere ed in uscita e alle iniziative di miglioramento della qualità della didattica. Nello specifico, si evidenziano i seguenti obiettivi.

- [Obiettivo n. 3, D.CDS.1/2./RRC-2024](#). Aumentare la consapevolezza degli studenti in merito al percorso intrapreso e ai profili in uscita
- [Obiettivo n. 4, D.CDS.1/3./RRC-2024](#). Migliorare la presentazione dell'offerta didattica sul sito del CdS
- [Obiettivo n. 6, D.CDS.1/5./RRC-2024](#). Individuazione di azioni correttive per migliorare le capacità di studio e di apprendimento degli studenti iscritti
- [Obiettivo n. 3, D.CDS.2/1./RRC-2024](#). Attenzione agli studenti inattivi e a coloro che hanno conseguito al I anno un numero di CFU inferiore a 20
- [Obiettivo n. 4, D.CDS.2/2./RRC-2024](#). Realizzazione Video – tutorial sugli argomenti della prova OFA-Matematica
- [Obiettivo n. 2, D.CDS.3/1./RRC-2024](#). Attività di tutorato didattico
- [Obiettivi n. 1 Analisi degli indicatori /RRC-2024](#)
- [Obiettivo n. 1, D.CDS.2/1./RRC-2024](#). Organizzazione seminari nell'ambito del ciclo "Uno sguardo al futuro: incontro con i laureati di Economia e Commercio"
- [Obiettivo n. 2, D.CDS.2/1./RRC-2024](#). Miglioramento della comunicazione delle iniziative di orientamento promosse dal CdS
- [Obiettivo n. 5, D.CDS.2/2./RRC-2024](#). Condivisione e confronto delle metodologie didattiche adottate dai docenti del CdS